

GRUPPO AMG

PALERMO



BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2013

**GRUPPO AMG ENERGIA
PALERMO**

Via Ammiraglio Gravina 2/E -Palermo
Cod.Fisc. e Part. I.V.A 04797170828
SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL COMUNE DI PALERMO
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 95.196.800,00 interamente versato

- **Consiglio di Amministrazione**



*Presidente	Emilio Arcuri
Vice Presidente	Antonio Rera
Consiglieri	Mario Li Castri

- **Collegio dei Sindaci**



Presidente	Giuseppe Caiozzo
Membri	Mariangela Sartorio
	Fabrizio Arista

- **Revisore Contabile**



Stefano Buscemi

- **Direzione Aziendale**



Direttore Generale	Dario Allegra
---------------------------	----------------------

*Dimissionario dal 05/05/2014

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2013

31/12/2012

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI
ANCORA DOVUTI
B) IMMOBILIZZAZIONI
I. Immobilizzazioni immateriali

1) Costi d'impianto e di apilamento	-	1
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	539	458
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	26	
7) Altre	2.409	2.748

Totale immobilizzazioni immateriali (I)
2.974 3.207
II. Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	5.232	5.378
2) Impianti e macchinario	126.499	124.477
3) Attrezzature industriali e commerciali	293	331
4) Altri beni	382	506
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	482

Totale immobilizzazioni materiali (II)
132.406 131.174
III. Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	5	5
b) imprese collegate	20	20
d) altre imprese	0	0
	25	25

2) Crediti:

d) verso altri	0	0
	0	0

Totale immobilizzazioni finanziarie (III)
25 25
Totale immobilizzazioni (B)
135.405 134.406
C) ATTIVO CIRCOLANTE
I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.345	4.093
5) Acconti	0	0

Totale rimanenze (I)
4.345 4.093
II. Crediti

1) Verso clienti:	1.714	2.489
Totale verso clienti (1)	1.714	2.489

2) Verso imprese controllate

2 2

Totale verso imprese controllate (2)
2 2
3) Verso collegate

6.464 5.491

Totale verso collegate
6.464 5.491

4) Verso controllanti - Comune di Palermo

4.389 15.362

Totale verso controllanti (4)
4.389 15.362

4-bis) Crediti tributari:

987 1.067

Totale crediti tributari (4-bis)
987 1.067

4-ter) Imposte anticipate:

2.575 3.453

Totale imposte anticipate (4-ter)
2.575 3.453

5) Verso altri:

3.707 3.960

Totale verso altri (5)
3.707 3.960
Totale crediti (II)
19.838 31.824
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.

6) Altri titoli	0	0
-----------------	---	---

Totale attività finanziarie che non costituiscono immob. (III)
0 0
IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	26	199
3) Denaro e valori in cassa	3	3

Totale disponibilità liquide (IV)
29 202
Totale attivo circolante (C)
24.212 36.119
D) RATEI E RISCONTI

3) Altri ratei e risconti	108	97
---------------------------	-----	----

Totale ratei e risconti attivi (D)
108 97
TOTALE ATTIVITÀ
159.725 170.623

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2013

31/12/2012

A) PATRIMONIO NETTO

I. Capitale	95.197	95.197
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	5.142	10.145
IV. Riserva legale	926	926
VII. Altre riserve	10.729	10.981
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	6	32
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	70	(5.280)
Totale patrimonio netto del Gruppo(A)	112.070	112.001

Patrimonio netto di terzi

- -

Utile (Perdita) di esercizio di terzi

- -

Totale patrimonio netto consolidato**112.070 112.001****B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

2) Per imposte, anche differite	178	178
3) Altri	11.732	15.533
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	11.910	15.711

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.**5.229 5.419****D) DEBITI**

4) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	4.127	4.562
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.851	10.552
Totale debiti verso banche (4)	13.978	15.114
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	0	0
6) Debiti per Acconti Clienti	0	0
Totale Debiti per Acconti Clienti (6)	0	0
7) Debiti verso fornitori	5.534	14.039
Totale debiti verso fornitori (7)	5.534	14.039
9) Debiti verso imprese controllate	586	592
Totale debiti verso imprese controllate (9)	586	592
10) Debiti verso collegate	52	-
Totale debiti verso collegate (10)	52	-
11) Debiti verso controllanti - Comune di Palermo	145	135
Totale debiti verso controllanti (11)	145	135
12) Debiti tributari	1.380	1.170
Totale debiti tributari (12)	1.380	1.170
13) Debiti v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.217	1.204
Totale debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale (13)	1.217	1.204
14) Altri debiti	7.608	5.238
Totale altri debiti (14)	7.608	5.238
Totale debiti(D)	30.500	37.492
E) RATEI E RISCONTI	16	-
TOTALE PASSIVITÀ	159.725	170.623

CONTI D'ORDINE

31/12/2013

31/12/2012

1) Sistema improprio degli impegni		
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.922	8.321

CONTO ECONOMICO

31/12/2013

31/12/2012

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.239	27.377
3) Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.842	4.062
5) Altri ricavi e proventi		
- vari	5.093	1.647
- contributi in conto esercizio	-	-
<i>Totale altri ricavi e proventi (5)</i>	<u>5.093</u>	<u>1.647</u>
<i>Totale valore della produzione (A)</i>	<u>35.174</u>	<u>33.086</u>

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.592	3.136
7) Per servizi	3.205	3.535
8) Per godimento di beni di terzi	329	312
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	14.107	14.361
b) Oneri sociali	4.884	4.967
c) Trattamento di fine rapporto	904	992
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	79	68
<i>Totale per il personale (9)</i>	<u>19.974</u>	<u>20.388</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	517	481
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.842	4.682
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni (10)</i>	<u>5.359</u>	<u>5.163</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(252)	(332)
12) Accantonamento per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	22	8.432
14) Oneri diversi di gestione	1.219	1.136
<i>Totale costi della produzione (B)</i>	<u>32.447</u>	<u>41.770</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	<u>2.727</u>	<u>(8.684)</u>

CONTO ECONOMICO

31/12/2013

31/12/2012

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi da partecipazioni	687	399
- altri	6	-
<i>Totale proventi finanziari (16)</i>	<u>693</u>	<u>399</u>
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- altri	654	703
<i>Totale interessi ed altri oneri finanziari (17)</i>	<u>654</u>	<u>703</u>
 <i>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15 + 16 - 17 ± 17-bis)</i>	 <u><u>39</u></u>	 <u><u>(304)</u></u>

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZ.

19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	-
<i>Totale svalutazioni (19)</i>	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>Totale rettifiche di valore attività finanz. (D) (18 - 19)</i>	<u><u>-</u></u>	<u><u>-</u></u>

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazione	0	-
- varie	245	3.018
- imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
<i>Totale proventi straordinari (20)</i>	<u>245</u>	<u>3.018</u>
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazione	-	-
- varie	1.089	3
- imposte relative ad esercizi precedenti	7	280
<i>Totale oneri straordinari (21)</i>	<u>1.096</u>	<u>283</u>
<i>Totale delle partite straordinarie (E) (20 - 21)</i>	<u><u>(851)</u></u>	<u><u>2.735</u></u>

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)

	<u><u>1.915</u></u>	<u><u>(6.253)</u></u>
22) Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	(967)	(939)
	-	-
c) imposte (anticipate) differite	(878)	1.912
<i>Totale imposte sul reddito di esercizio (22)</i>	<u>(1.845)</u>	<u>973</u>
<i>Utile (Perdita) di esercizio di terzi</i>	-	-
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	<u><u>70</u></u>	<u><u>(5.280)</u></u>

GRUPPO AMG ENERGIA

Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2013

Forma e contenuto del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo AMG Energia è redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91. Come per lo scorso esercizio, il Gruppo si è avvalso della facoltà di redigere il bilancio consolidato in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato, presentato in apposito separato fascicolo rispetto al bilancio di esercizio, è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico (predisposti in conformità alle disposizioni dell'articolo 32 del D. Lgs. 127/91) nonché dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 38 del D. Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è corredato, inoltre, dalla relazione degli Amministratori redatta in conformità alle disposizioni dell'art.40 del D.Lgs 127/91.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli approvati dalle assemblee delle singole società e dall'organo proponente della consolidante, redatti secondo principi contabili omogenei di gruppo.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio dell'impresa controllante e delle imprese incluse nel consolidamento. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato al 31 dicembre 2013 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente.

Ove non diversamente specificato, i crediti ed i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili entro 12 mesi.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio della capogruppo AMG Energia ed i bilanci delle controllate Energy Auditing srl e Costruzioni Industriali S.r.l. in liquidazione.

Si precisa che dal 26 Ottobre 2011 l'assemblea dei soci, in considerazione della totale perdita del capitale sociale ha deliberato di sciogliere la Costruzioni Industriali srl e di metterla in liquidazione.

Tutte le predette società sono interamente controllate dalla AMG Energia Spa.

Si segnala che, come negli esercizi precedenti, il consorzio ENER.CON a.r.l. risulta in liquidazione e che non svolge attività, pertanto, è stato escluso dall'area di consolidamento e valutato, in base al disposto dei principi contabili di riferimento, con il metodo del patrimonio netto ed inoltre si precisa che è stato depositato presso la sede sociale il bilancio finale di liquidazione.

Per analogia motivazione altra società esclusa dall'area di consolidamento è la AMG Service S.r.l. in liquidazione e non attiva, posta in liquidazione nel 2006; la partecipazione in tale società è iscritta al costo in quanto irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato.

Per maggiori informazioni sulla struttura del Gruppo si rinvia alla relazione sulla gestione.

Criteri di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31/12/2013 approvati dagli organi sociali delle singole imprese consolidate o da parte dei preposti organi amministrativi; al riguardo si segnala che non si è reso necessario apportare modifiche agli stessi per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla controllante in sede di redazione del bilancio consolidato.

I principi adottati rispettano le regole statuite dal D. Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in relazione alla riforma del diritto societario e dei documenti emessi dall'OIC stesso.

Le imprese controllate, incluse nell'area di consolidamento, sono consolidate con il metodo del consolidamento totale, così sintetizzabile:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta ed attribuendo, ove necessario, ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- la differenza emergente, al momento dell'acquisto della partecipazione, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in una impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto è imputata come segue:
 - se positiva, prioritariamente in aumento dei beni materiali della partecipata allorché il maggior costo sopportato per l'acquisto della partecipazione sia ascrivibile a specifici asset materiali; in via subordinata, in una voce dell'attivo patrimoniale denominata "differenza di consolidamento" avente natura di avviamento che viene sistematicamente ammortizzata. Qualora il maggior costo sopportato rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata non trovi ragionevole copertura nelle attese reddituali di quest'ultima, la differenza di consolidamento è portata in riduzione delle riserve di patrimonio netto prioritariamente imputandola, fino a concorrenza, a decurtazione della riserva di consolidamento e, per l'eventuale eccedenza, al conto economico del bilancio consolidato;
 - se negativa, in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", nella misura in cui la stessa non sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli della partecipata.
- Gli utili, le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni tra società del Gruppo, non ancora realizzati nei confronti dei terzi, sono eliminati.

I criteri di valutazione delle poste del bilancio sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio dell'impresa controllante, peraltro omogenei a quelli adottati dalle imprese partecipate.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2013 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del c.c., ove necessario, e per motivi di comparabilità, sono state effettuate coerenti riclassificazioni dei valori relativi all'esercizio precedente; le variazioni intervenute, quando giudicato necessario, per una migliore comprensione dei contenuti trovano dettaglio e commento nei paragrafi che seguono.

In dettaglio i criteri di valutazione adottati sono riportati di seguito.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci calcolati sistematicamente in funzione della stimata utilità futura. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le licenze capitalizzati in quanto aventi utilità pluriennale, sono ammortizzati a quote costanti con una aliquota annua del 15 %.

L'ammortamento dei costi inclusi nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è stato effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute, e quello residuo del contratto di servizio.

Materiali

Sono iscritte sia al valore determinato a seguito del recepimento della perizia in occasione della trasformazione in società per azioni, nonchè al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione di diretta imputazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, desumibili dalla perizia di stima redatta in sede di trasformazione in società per azioni della capogruppo, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e coincidenti con le aliquote dell'AEEGSI.

• Terreni e Fabbricati:	
Fabbricati :	2,75%
Costruzioni leggere	10%
• Impianti e Macchinario:	
Rete	2%
Prese	2%
Colonne Montanti	2%
Misuratori	4%
Misuratori elettronici	15%
Riduttori di utenza	2%
Impianto protezione catodica	4%
Impianto telecontrollo	5%
Impianto compressione e distribuz.Gas	5%
Impianto decompressione gas 1°salto	5%
Cabine riduzione gas 2°salto	4%
• Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	15%
Apparecchiature	20%
• Altri:	
Mobili	12%
Automezzi ex perizia	15%
Automezzi	20%
Macchine elettroniche ed informatiche	20%

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote pari al 50% di quelle ordinarie, al fine di riflettere forfetariamente il loro minore utilizzo.

I costi di sostituzione dei cespiti sono rilevati come incremento del valore del bene a cui fanno riferimento e sono ammortizzati lungo la loro vita utile, mentre i costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I beni rilevati nella categoria degli "Impianti" ed "Altri beni" dismessi nel corso dell'esercizio sono stati eliminati contabilmente. L'eventuale relativo utile o perdita, rilevato a Conto Economico, è determinato tra il corrispettivo netto derivante dalla dismissione, qualora esista, e il valore netto contabile dei beni eliminati.

Le ore del personale della società capogruppo utilizzate per la progettazione e/o direzione ed esecuzione dei lavori relativi agli investimenti vengono capitalizzate mediante rilevazione puntuale delle ore di lavoro dedicate a tale attività; le ore rilevate vengono valorizzate ad uno standard che corrisponde al costo orario delle retribuzioni lorde dei dipendenti interessati.

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore ad euro 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Finanziarie

Le partecipazioni non consolidate, in caso di irrilevanza rispetto alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato, sono iscritte in base al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni in Società o Consorzi in liquidazione, al 31/12/2013, non irrilevanti, sono valutate con il metodo del patrimonio netto e svalutate in misura superiore a quella risultante dal metodo del patrimonio netto in caso di perdita durevole di valore.

Rimanenze

Le rimanenze, relative sia ai materiali di magazzino impiegati nelle attività di manutenzione degli impianti gas che alle scorte di materie per le prestazioni dei

servizi di illuminazione pubblica, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e quello determinato con il criterio del costo medio ponderato.

Il valore delle scorte obsolete è stato svalutato mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza magazzino.

Crediti

I crediti, classificati tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione, sono iscritti al valore nominale ed esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti esposto a riduzione del valore nominale degli stessi crediti. Tale fondo viene determinato al fine di riflettere principalmente il rischio specifico di inesigibilità dei crediti.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e della correlazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale rappresentativo del valore di estinzione, modificati in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di

giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza, sulla base degli elementi a disposizione, l'ammontare del relativo onere.

T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte in conformità di legge (art. 2120 c.c) e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'ammontare iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto la società avrebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 01/01/2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta, mentre quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi ed i ricavi sono rilevati secondo il principio della competenza e della prudenza.

I ricavi fatturati e da fatturare per la distribuzione del gas metano, sono calcolati sulla base dei provvedimenti di legge e delle delibere dell'AEEG in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi ed i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I contributi di allacciamento costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento.

I proventi e gli investimenti in partecipazioni, rappresentati dai dividendi, sono

rilevati per competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Le imposte anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e delle passività ed il corrispondente valore fiscale delle attività e passività stesse. Le imposte differite non sono stanziare qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga; le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate utilizzando le aliquote che si presume saranno in essere nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Eventuali variazioni conseguenti a modifiche di imposte e/o di aliquote vengono rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entreranno in vigore.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono esposti al valore nominale tenendo conto degli impegni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa che:

- il gruppo non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni;
- il gruppo non ha imputato ai valori iscritti nell'attivo gli oneri finanziari;
- il gruppo non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- il gruppo non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalle società.

Altre informazioni

Si rinvia alla relazione sulla gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- la natura dell'attività del Gruppo;
- i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- l'evoluzione prevedibile della gestione;
- le informazioni richieste dal comma 6 bis dell'art. 2428 c.c..

Analisi delle voci di Stato patrimoniale

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2013	31/12/2012
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	-	1
<i>Diritti di utilizzazione opere ingegno</i>	539	458
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	26	-
<i>Altre</i>	2.409	2.748
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	2.974	3.207

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto dalla legge, rappresentano costi e spese che hanno utilità pluriennale e ammontano complessivamente a euro 2.974 mila (euro 3.207 mila al 31/12/2012).

I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono pari ad euro 539 mila (euro 458 mila al 31/12/2012) al netto dei fondi ammortamento per euro 2.109 mila; gli investimenti dell'anno sono pari a euro 257 mila e sono relativi ai costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativi.

Le immobilizzazioni in corso sono pari ad euro 26 mila e sono riferibili alla collaborazione ottenuta per progetti finanziati da terzi in attesa di realizzo.

Per quanto riguarda la categoria "Altre", pari ad euro 2.409 mila (euro 2.748 mila al 31/12/2012), include, prevalentemente, per euro 964 mila l'importo netto degli oneri sostenuti per il miglioramento degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Palermo ed affidati all'AMG Energia in comodato d'uso per l'espletamento dei servizi affidati dal Comune stesso. In particolare, tali investimenti sono correlati all'aumento di capitale sociale, di cui alla delibera della Giunta Municipale n. 485 dell'8/11/2004, sottoscritto dal Comune di Palermo nel 2005, rientrando tra le attività del Contratto di Servizio con il Comune stesso.

La voce include inoltre, per euro 36 mila, il valore netto contabile degli interventi

di ristrutturazione effettuati su beni di terzi adibiti ad uffici aziendali.
La composizione e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato prospetto di dettaglio 1.

II. Immobilizzazioni materiali

	31/12/2013	31/12/2012
<i>Terreni e Fabbricati</i>	5.232	5.378
<i>Impianti e macchinari</i>	126.499	124.477
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	293	331
<i>Altri beni</i>	382	506
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	-	482
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	132.406	131.174

Le immobilizzazioni materiali al netto del fondo ammortamento risultano pari a euro 132.406 mila (euro 131.174 mila al 31/12/2012). Gli investimenti dell'esercizio complessivamente sono pari a 7.997 mila e sono prevalentemente allocati alla voce "Impianti e macchinari" per un importo pari ad euro 7.848 mila come meglio indicato nel dettaglio della voce specifica.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali sono riportate nel Prospetto di dettaglio 2.

Terreni e fabbricati

Risultano a fine esercizio pari a euro 5.232 mila (euro 5.378 mila al 31/12/2012) al netto del fondo ammortamento per euro 2.288 mila (euro 2.079 mila al 31/12/2012). Gli investimenti lordi dell'anno sono pari a euro 63 mila ed hanno riguardato interventi e prestazioni inerenti la manutenzione straordinaria degli immobili di via Tiro a Segno.

Impianti e macchinari

Al 31/12/2013, la categoria impianti e macchinari è iscritta per un valore netto di euro 126.499 (euro 124.477 al 31/12/2012). Gli investimenti dell'anno, in impianti e macchinari, al lordo del fondo ammortamento sono pari a euro 7.848. Il significativo incremento rispetto all'esercizio precedente è attribuibile

prevalentemente ai lavori “ Risoluzioni interferenze Tram” che, nell’esercizio oggetto di commento, sono assorti nel processo produttivo aziendale, alla capitalizzazione dei lavori riferibili alle riserve nn. 17-23 e 11-29 a seguito di accordo transattivo con ATI Saipem (oggetto di dettagliato commento alla voce “Fondi per rischi ed oneri”) ed a lavori di ampliamento alla rete metanifera e agli impianti di derivazione nonché all’istallazione dei nuovi misuratori elettronici presso gli utenti.

Le voci principali di questa categoria vengono qui di seguito evidenziate:

- investimenti in Rete locale in media e bassa pressione euro 4.432 mila;
- investimenti in impianti di derivazione di utenza o allacciamenti euro 1.991 mila;
- investimenti in misuratori convenzionali euro 693 mila;
- investimenti in misuratori elettronici euro 631 mila;
- investimenti in impianti Remi, impianti di compressione e gruppi di riduzione euro 100 mila.

Gli ammortamenti dell’anno sono pari a euro 4.387 mila (euro 4.234 mila al 31/12/2012).

Attrezzature industriali

Le attrezzature industriali sono pari a euro 293 mila (euro 331 mila al 31/12/2012) al netto del fondo ammortamento di euro 930 mila (euro 836 mila al 31/12/2012). L’incremento dell’anno al lordo del fondo ammortamento è stato di euro 56 mila attribuibili sia all’implementazione ed adeguamento del sistema integrato per la rilevazione e controllo delle fughe di gas sia agli impianti di cui si è dotata la società per il controllo degli accessi carrabili di via Tiro a Segno e corso Dei Mille.

Altri beni

Questa categoria comprende gli investimenti in mobili d’ufficio, automezzi, macchine d’ufficio ed elettroniche il cui valore netto è pari a euro 382 mila (506 mila al 31/12/2012) al netto del fondo ammortamento per euro 3.843 mila (euro 3.689 mila al 31/12/2012).

Gli investimenti lordi dell'anno sono pari a euro 30 mila ed hanno riguardato per euro 10 mila l'acquisto di nuovi automezzi, per euro 20 mila invece l'acquisto di apparecchiature informatiche.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconto sono pari a zero, in quanto nel corso dell'esercizio i lavori "Risoluzioni interferenze Tram" sono stati inseriti nel processo produttivo.

II. Immobilizzazioni finanziarie

Fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni in Imprese controllate, collegate ed altre società.

Le partecipazioni in imprese controllate includono:

- Amg Service srl in liquidazione, di cui l'AMG Energia detiene la partecipazione di euro 5 mila pari al 51% del capitale sociale di euro 10 mila. A seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci del 19/12/2006 la società è stata posta in liquidazione.

Si precisa inoltre che i dati riportati sono riferibili all'ultimo bilancio disponibile. La società risulta ancora in liquidazione a causa delle difficoltà incontrate dal liquidatore per lo svolgimento delle Assemblee via via convocate, in quanto non è stato possibile raggiungere il Quorum costitutivo previsto dallo statuto per la validità della stessa.

- Ener.con in liquidazione, la cui partecipazione è stata totalmente svalutata, il relativo patrimonio netto di liquidazione al 31 dicembre 2013 è pari ad euro 305 mila. Si precisa che è stato depositato presso la sede sociale il bilancio finale di liquidazione al 20 Maggio 2014 comprensivo del piano di riparto ai soci; il Patrimonio Netto alla suddetta data è pari ad euro 310 mila.

Le partecipazioni in imprese collegate includono:

- Amg Gas srl, con sede in Palermo e capitale sociale euro 100 mila, costituita nel mese di Dicembre 2001 ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del D. lgs 23 maggio 2000 n. 164 di cui la società detiene il 20% del

capitale sociale. Tale società, ai sensi dell'art. 17 del sopradetto decreto, svolge attività di vendita ai clienti finali nel settore del gas naturale e derivati ed ogni attività complementare ad essa consequenziale o, comunque, strumentale o sinergica. Dall'esercizio 2012 la società partecipata svolge anche attività di vendita nel settore elettrico.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.345	4.092	252

Le rimanenze di magazzino sono pari a euro 4.345 mila con un incremento complessivo pari a euro 252 mila rispetto allo scorso anno. Le scorte di magazzino del servizio gas sono pari ad euro 3.320 mila (euro 3.082 mila al 31/12/2012), invece quelle del servizio di pubblica illuminazione sono pari a euro 1.026 mila (euro 1.011 mila al 31/12/2012).

Le scorte sono costituite da materie prime e di consumo ed i materiali relativi al servizio gas, una volta impiegati vengono capitalizzati fra le immobilizzazioni corrispondenti, procedendo poi al loro ammortamento.

III. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
19.838	31.824	- 11.986

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.714			1.714
Verso imprese controllate	2			2
Verso collegate	6.464			6.464
Verso controllanti	3.859	530		4.389
Per crediti tributari	987			987
Per imposte anticipate	2.575			2.575
Verso altri	3.707			3.707
	19.308			19.838

Crediti verso clienti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, non ha subito movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione
Saldo al 31/12/2012	524
Utilizzo nell'esercizio	-----
Accantonamento esercizio	-----
Saldo al 31/12/2013	524

I crediti verso clienti esistenti al 31 dicembre 2013, al netto del fondo svalutazione di euro 524 mila sono pari a euro 1.714 mila (euro 2.489 al 31 dicembre 2012).

Questa voce accoglie prevalentemente per euro 1.455 mila i crediti per fatture emesse e da emettere su vettoriamiento, quote fisse e lavori di competenza 2013 nei confronti delle società di vendita, la restante parte pari ad euro 258 mila è riferibile prevalentemente ai crediti verso clienti per lavori; in questa voce trovano allocazione prevalentemente i crediti nei confronti sia della società Consorzio Stabile Sis per euro 100 mila per lavori sul raddoppio della linea ferroviaria e risoluzione interferenze su impianti P.I., sia nei confronti della società Amat spa per euro 28 mila relativo ai lavori per la realizzazione dei sottoservizi relativi all'illuminazione pubblica e agli impianti semaforici di proprietà del Comune di Palermo.

Si precisa altresì che i crediti verso i clienti per fatture/bollette gas al 31/12/2013 relativi ad importi rilevati al 31/12/2002, al netto degli incassi registrati nel corso degli anni sono pari ad euro 524 mila e trovano totale copertura nel relativo fondo.

Crediti verso controllate

Tali crediti sono complessivamente pari a euro 2 mila e sono riferibili alla controllata Amg Service srl in liquidazione

Crediti verso collegate

- Questa voce accoglie il credito pari a euro 6.464 mila (euro 5.491 mila al 31/12/2012) verso la società di vendita AMG Gas Srl, di cui euro 5.717 mila è riferibile al credito per fatture emesse e da emettere su vettoriamento, quote fisse e lavori di competenza 2013, ed euro 60 mila dal credito maturato per le attività regolate sia dal contratto di servizio nonché dal personale distaccato; si precisa che tali crediti sono stati incassati nei primi mesi dell'anno 2014. Inoltre per euro 687mila è stata rilevata sia la distribuzione del dividendo anno 2013, nonché la quota di distribuzione di “utili portati a nuovo” derivanti dalla riserva straordinaria, entrambe deliberate dall'Assemblea dei soci del 10 Marzo 2014.

Crediti verso controllanti

- I crediti vantati a diverso titolo nei confronti dell'Ente controllante, Municipio di Palermo, sono pari a euro 4.389 mila, il corrispondente valore al 31/12/2012 era pari a euro 15.362 mila. Il significativo decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 10.973 mila è attribuibile principalmente al pagamento nel corso dell'anno del saldo finale dei “lavori metanizzazione Città di Palermo II fase” pari ad euro 10.114 mila nonché ai corrispettivi maturati da parte dell'Amministrazione comunale.

Tali crediti, riguardano:

- per euro 1.385 mila il corrispettivo del 6° bimestre 2013 relativo al servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione;
- per euro 530 mila di crediti verso il Comune di Palermo per l'erogazione una tantum per l'esercizio 2008 allo scopo di stabilizzare alcuni soggetti ASU giusta deliberazione di Giunta Municipale n. 575/2005 e 34/2007 precisandone che l'incasso per euro 509 mila è avvenuto nel corso del mese di febbraio 2014;
- per euro 2.474 mila crediti per lavori vari e rimborsi su progettazioni.

Crediti tributari

I crediti tributari sono pari ad euro 987 mila (euro 1.067 mila al 31/12/2012) e si riferiscono principalmente per euro 824 mila all'istanza di rimborso Ires ai sensi dell'art. 2 c. 1 del DL 201/2011; per euro 33 mila al credito imposta Ires anno 2012 e acconto 2013; e per euro 121 mila al credito imposta Irap anno 2012 e per euro 5 mila il credito I.V.A.

Imposte Anticipate

Le imposte anticipate complessivamente sono pari a euro 2.575 mila, di cui per Ires euro 2.452 mila e per Irap euro 123 mila (euro 3.453 mila al 31 dicembre 2012). Le imposte anticipate rilevate nell'esercizio si riferiscono:

- all'utilizzo del fondo rischi per il contenzioso con ATI Saipem pari ad euro 2.992 mila che ha generato un rilascio di imposta anticipata per Ires pari ad euro 823 mila;
- all'utilizzo del fondo svalutazione magazzino per euro 96 mila che ha rilevato un'imposizione differita per Ires pari ad euro 26 mila;
- all'utilizzo del fondo rischi su crediti verso il Municipio di Palermo per euro 58 mila che ha rilevato un'imposizione differita per Ires pari ad euro 16 mila;
- all'utilizzo del compenso degli Amministratori anno 2012 pagato nell'esercizio in corso che ha rilevato un'imposizione differita per Ires pari ad euro 3 mila;
- all'utilizzo del fondo relativo al tributo locale Tarsu anno 2012 pagato nell'esercizio in corso che ha rilevato una imposizione differita per Ires pari ad euro 7 mila;
- all'utilizzo del fondo per il contenzioso con i dipendenti pari ad euro 40 mila che ha rilevato un'imposta differita Ires pari ad euro 11 mila; nel contempo l'accantonamento al medesimo fondo pari ad euro 22 mila, ha generato un'imposta anticipata Ires pari ad euro 6 mila.

La distribuzione del dividendo e riserve da parte della collegata AMG Gas srl ha determinato un credito per imposta anticipata Ires pari ad euro 9 mila, nel contempo gli utilizzi dell'anno precedente sono pari ad euro 5 mila.

Tutte le imposte anticipate sono da considerarsi recuperabili in conformità al

criterio di valutazione precedentemente descritto.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono pari a euro 3.707 mila (euro 3.960 al 31 dicembre 2012) e risultano costituiti prevalentemente dal credito verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per euro 1.400 mila, di cui le voci più significative sono la componente UG2 per euro 741 mila ed il contributo tariffario sui titoli di efficienza energetica, stimato secondo l’algoritmo contenuto nella delibera AEEGSI 13/2014, in 105 €/TEE pari ad euro 570 mila; dal credito nei confronti dell’ATI Saipem pari ad euro 1.491 mila riferibile alla tardata commercializzazione del gas e perdita di finanziamento così come indicato nella sentenza del Tribunale di Palermo n.3512/2012 del 28/08/2012.

Altra voce significativa è il credito nei confronti della assicurazione “Reale Mutua” per la causa “Cracchiolo” per euro 322 mila in quanto a seguito della sentenza del Tribunale di Palermo n. 3073/09 del 16/06/2009 il Comune di Palermo condannato in solido con la società si è avvalso degli artt. 14 e 23 del contratto di servizio che prevede in capo all’Azienda la responsabilità per eventuali danni sofferti da terzi mantenendo indenne il Comune. Altro valore sono i depositi a cauzione presso terzi per euro 17 mila ed i crediti verso istituti di previdenza per euro 41 mila. La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V/ Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.714	2	6.464	4.389	7.269	19.838

Per maggiori informazioni si rimanda all’allegato prospetto di dettaglio 3.

IV. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In tale voce non risultano valori iscritti in quanto la società non detiene alcuna attività finanziaria che non costituisce immobilizzazione.

IV Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
29	202	-173
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	26	199
Denaro e altri valori in cassa	3	3
	29	202

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
108	97	11

L'importo si riferisce in prevalenza a pagamenti anticipati di fitti e premi assicurativi dell'anno, ma di competenza dell'esercizio futuro.

Passività

A) Patrimonio netto

Di seguito si espone la movimentazione del patrimonio netto consolidato intervenuta nell'esercizio.

	AL 31/12/2010				AL 31/12/2011				AL 31/12/2012				AL 31/12/2013			
	Destinazione utile	Aumento capitale sociale	Movimenti riserve	Risultato	Destinazione utile	Aumento capitale sociale	Movimenti riserve	Risultato	Destinazione utile	Aumento capitale sociale	Movimenti riserve	Risultato	Destinazione utile	Aumento capitale sociale	Movimenti riserve	Risultato
Capitale sociale	95.197	-	-	-	95.197	-	-	-	95.197	-	-	-	-	-	-	95.197
Riserva di rivalutazione	10.145	-	0	0	10.145	-	0	0	10.145	(5.002)	0	0	-	-	0	5.142
Riserva legale	919	5	-	-	924	2	-	-	926	-	-	-	-	-	-	926
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	10.857	102	-	-	10.958	24	-	-	10.981	(252)	-	-	-	-	-	10.729
Utili (Perdite) portati a nuovo	30	0	-	0	30	2	-	0	32	(26)	-	0	0	-	0	6
Risultato di esercizio	107	(107)	-	26	26	(26)	-	(5.280)	(5.280)	5.280	-	-	70	-	70	70
P.Netto di Gruppo	117.255	-	0	0	117.280	-	0	0	112.001	-	0	0	70	-	70	112.070
P.Netto di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili (Perdite) di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	117.255	-	0	0	117.280	-	0	0	112.001	-	0	0	70	-	70	112.070

Il prospetto sotto riportato include infine la riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato della capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato consolidati.

	31/12/2013		31/12/2012	
	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto
Patrimonio Netto e risultato di esercizio come riportati nel bilancio dell'esercizio	70	112.058	(5.280)	111.995
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate		(60)		(60)
- Riserve da consolidamento				
- Perdite a nuovo delle società consolidate				
- Patrimonio Netto e risultato di esercizio delle società consolidate	6	(428)	134	(434)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate				
- Distribuzioni dividendi				
Effetti derivanti dalla valutazione al patrimonio netto delle partecipazioni non consolidate				
Altre rettifiche	6	500	134	500
Patrimonio netto e risultato di spettanza del gruppo	70	112.070	5.280	112.001
Patrimonio netto e risultato di spettanza di terzi				
Patrimonio netto e risultato come riportati nel bilancio consolidato	70	112.070	5.280	112.001

Il capitale sociale è composto da n. 95.196.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	95.197				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserva Straordinaria ex art.115 d.lgs 267/2000	5.142	A;B;C,	-	5.002	
Riserva legale	926	B	-		
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	10.729	A; B; C	10.729	25	
Utili (perdite) portati a nuovo	6	A; B; C	6		
Totale			10.735		
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			10.735		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
11.910	15.711	(3.801)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
	-			-
Per imposte, anche differite	178			178
Altri:	15.533	702	(4.504)	11.731
f.do causa -Saipem-	12.817		(3.788)	9.029
f.do causa- Manutencoop Facility Management Spa-	1.450			1.450
f.do causa -Università di Pomezia-	291			291
f.do contenzioso Inps	211			211
f.do titoli TEE	618	680	(618)	680
f.do causa dipendenti	41	22	(40)	23
f.do crediti v/Ente controllante	90		(58)	32
f.do verso altri	15			15
TOTALE	15.711	702	(4.504)	11.909

Il fondo per rischi e oneri rappresentato nella tabella di cui sopra include gli accantonamenti effettuati, sia negli esercizi precedenti nonché nell'esercizio oggetto di commento, per i giudizi civili di significativa rilevanza in corso, in base alla stima prudenziale effettuata dagli Amministratori della Società, sulla base delle informazioni al momento disponibili e del parere dei legali incaricati, per un importo complessivo di euro 12.405 mila.

Il fondo rischi per contenzioni legali è pari ad euro 10.771 mila ed accoglie gli oneri che la società ha stimato di dover sostenere a fronte di cause legali in essere. Con riferimento alla sentenza del Tribunale di Palermo n.3512/2012 del 28/08/2012 inerente il contenzioso instaurato con l'ATI Saipem, si rappresenta che in data 09/09/2013 è stato sottoscritto "Accordo Transattivo", tra la società e la Saipem Spa, in proprio e nella qualità di mandataria dell'ATI costituita con "Bonatti Spa" e "Cer Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di produzione e lavoro", con il quale la società si impegna a versare all'ATI Saipem la somma netta di euro 17.000 mila. Al 31/12/2013, gli Amministratori della Società, in considerazione delle previsioni di cui all'art. 5 del predetto accordo, hanno ritenuto prudenzialmente di non rilasciare la quota parte del fondo eccedente.

Il relativo fondo rischi, che al 31 dicembre 2012 era pari ad euro 12.817 mila, si è decrementato per euro 3.788 mila a seguito di:

- Rilascio fondo pari ad euro 415 mila per minore imposta di registro pari ad euro 195 mila, pagata in data 29/04/2014;
- Rilascio fondo pari ad euro 241 mila per minori costi inerenti le spese dei legali nominati dalla società;
- Rilascio fondo pari ad euro 1.415 mila riferibili alle riserve sui lavori nn. 17-23 e 11-19, come da accordo transattivo, in quanto appostate tra le immobilizzazioni;
- Utilizzo fondo pari ad euro 1.581 mila a fronte dei costi inerenti interessi e rivalutazione monetaria di cui al richiamato accordo transattivo;
- Utilizzo fondo pari ad euro 135 mila a fronte dei costi inerenti il saldo delle spese dei legali nominati dalla società.

Per ulteriori informazioni inerenti detto contenzioso si rimanda alla relazione sulla gestione.

Altre passività potenziali riguardano il contenzioso instaurato nel 2005 con la Manutencoop Facility Management S.p.A., per euro 1.450 mila ex consorziata

Ener.con arl in liquidazione) ed il contenzioso con l'Università di Pomezia, a seguito dell'atto di precetto per euro 291 mila.

Si specifica inoltre, che con riguardo agli ultimi contenziosi, seguiti dai legali interni, pur in presenza di richieste risarcitorie, non si è ritenuto di procedere a ulteriori accantonamenti oltre a quelli già operati in considerazione del fatto che sulla base degli elementi di conoscenza disponibili e dallo stato di avanzamento delle cause, nei casi in cui è stato valutato il permanere di incertezze nel giudizio esistono, sia delle corrispondenti coperture assicurative, nonché delle istanze di rivalsa verso le Ditte appaltatrici dei lavori, a garanzia dei potenziali rischi.

Inoltre tra i fondi esistenti trovano allocazione per euro 211 mila, le somme accantonate a fronte di contenzioso per richiesta di oneri sociali da parte dell'INPS; a seguito di un avviso di addebito per gli anni 2005-2010 per "contributo fondo gas dipendenti", è stato opposto ricorso al giudice del lavoro presso il Tribunale di Palermo avverso l'avviso di addebito del 22/02/2013, per il quale è stato emesso provvedimento di sospensione del ruolo in data 14/05/2013.

Fra gli incrementi dell'esercizio degli altri fondi trovano allocazione:

- per euro 680 mila somme per l'acquisto dei titoli di efficienza energetica relativi al saldo degli obiettivi 2012 e al 50% di quelli del 2013;
- per euro 22 mila l'accantonamento per far fronte a passività determinate da sentenze del Tribunale di Palermo su vertenze con dipendenti.

Inoltre si rilevano i decrementi per utilizzo degli "Altri Fondi":

- euro 618 mila l'acquisto dei titoli di efficienza energetica relativi al saldo degli obiettivi 2011 e al 60% di quelli del 2012;
- euro 40 mila a fronte di pagamenti derivati da contenziosi su vertenze di dipendenti;
- euro 58 mila il rilascio del fondo rischi nei confronti del Comune di Palermo per corrispondenti pagamenti effettuati dall'Amministrazione.

Per maggiori informazioni si rimanda al prospetto di dettaglio n. 8 allegato alla presente Nota Integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
5.419	100	-290	5.229

L'importo iscritto rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data. Il decremento è dovuto sia alla liquidazione del trattamento di fine rapporto per i dipendenti andati in pensione sia alle anticipazioni per la parte maturata ante 2007. Gli incrementi sono da attribuire esclusivamente alla rivalutazione del T.F.R.

Per maggiori informazioni si rimanda al prospetto di dettaglio n. 9 allegato alla presente Nota Integrativa, che riporta anche la quota di T.F.R. maturata nel 2013 e destinata a forme di previdenza complementare.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
30.500	37.492	-6.992

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono distinti per natura e suddivisi, in relazione alle scadenze, nella tabella che segue.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
Debiti verso banche	4.127	2.199	7.651	13.978
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	5.534	-	-	5.534
Debiti costituiti da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	586	-	-	586
Debiti verso imprese collegate	52	-	-	52
Debiti verso controllanti	145	-	-	145
Debiti tributari	1.380	-	-	1.380
Debiti verso istituti di previdenza	1.217	-	-	1.217
Altri debiti	7.608	-	-	7.608
Arrotondamento	-	-	-	-
	20.649	2.199	7.651	30.500

- **I debiti verso banche** sono pari a euro 13.978 mila (euro 15.114 mila al 31/12/2012). I debiti verso banche al 31 dicembre 2013 di maggiore rilevanza riguardano:
 - euro 9.850 mila il debito residuo per il mutuo contratto con Banca Intesa Sanpaolo (ex Banca Opi). Tale finanziamento la cui scadenza è prevista al 28/06/2019 è stato acquisito mediante procedura di pubblico incanto giusto contratto di finanziamento del 28/06/2006 per un tempo di anni 14 anni, di cui 4 anni di preammortamento, ed è stato sottoscritto per

sopperire al fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione di opere relative ad appalti di lavori di metanizzazione della Città di Palermo ed altri investimenti societari, per un importo complessivo di 15 milioni di euro, il cui costo è regolato al tasso fisso nominale annuo pari al 4,899%;

- euro 1.690 mila il debito residuo per l'utilizzo della linea di credito concessa dalla B.N.L a fronte delle anticipazione su fatture emesse nei confronti del Comune di Palermo per lavori-servizi;

- euro 2.399 mila il debito residuo per l'utilizzo della linea di credito concessa dalla BPSA, che dal 1 Gennaio 2013 svolge il servizio di cassa per conto della società.

Con riferimento al debito nei confronti di Banca Intesa Sanpaolo, si precisa che nell'esercizio oggetto di commento, si è proceduto soltanto al rimborso della rata semestrale di giugno 2013, mentre la rata di dicembre è stata saldata nel corso del 1° trimestre 2014, a causa di un temporaneo appesantimento finanziario della società dovuto al pagamento della scadenza prevista nell'Accordo transattivo con ATI Saipem.

- I **debiti verso fornitori** sono pari ad euro 5.534 mila (euro 14.039 mila al 31/12/2012) e sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il saldo include, euro 4.151 mila per fatture ricevute (euro 2.752 mila al 31/12/2012) ed euro 1.384 mila per fatture da ricevere (euro 1.056 al 31/12/2012).

Il decremento, pari ad euro 6.692 mila rispetto all'esercizio precedente, è attribuibile all'effetto netto conseguente l'avvenuto saldo del debito verso l'ATI Saipem per i lavori di metanizzazione pari ad euro 10.231 mila, maturati in relazione allo stato finale di avanzamento degli investimenti a seguito del contenzioso con il richiamato raggruppamento di imprese.

- I **debiti verso imprese controllate** sono pari a euro 586 mila (euro 592 mila al 31/12/2012) si riferiscono prevalentemente a debiti per lavori verso il consorzio Ener.con in liquidazione.
- I **debiti verso imprese collegate** sono pari ad euro 52 mila e si riferiscono ai debiti per il personale distaccato presso la società.
- **debiti verso controllanti** sono pari ad euro 145 mila (euro 135 mila al 31/12/2012) e sono riferibili al debito nei confronti del Comune di Palermo a seguito dell'applicazione dell'art. 9 della delibera 170/04 dell'AEEG, la quale concede un Bonus gas a favore di clienti

economicamente disagiati, anziani e disabili per euro 108 mila, ed inoltre per euro 37 mila l'indennità di carica degli amministratori (anni 2012-2013) da riversare all'Ente.

- I **debiti tributari** sono pari ad euro 1.380 mila (euro 1.170 al 31/12/2012) ed accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B. del passivo (Fondo imposte). Nella voce debiti tributari trovano allocazione le ritenute Irpef per euro 482 relative al mese di Dicembre, il saldo del debito Irap anno 2013 pari ad euro 152 mila, ed il debito per imposta sul valore aggiunto pari ad euro 743 mila, di cui per euro 303 mila il debito IVA relativo a fatture emesse in sospensione d'imposta nei confronti dell'Amministrazione Comunale (IVA Differita).
- I **debiti VS/ istituti di previdenza** sono pari ad euro 1.217 mila (euro 1.204 mila al 31/12/2012) e riguardano le ritenute ed i contributi del mese di Dicembre; questa voce accoglie prevalentemente il debito verso l'Inpdap per euro 401 mila; il debito per oneri sociali sul premio di risultato per euro 198 mila; il debito verso l'Inps per euro 322 mila; il debito verso Pegaso per euro 182 mila e verso altri istituti per euro 97 mila.
- Gli **altri debiti** sono pari ad euro 7.608 mila (al 31/12/2012 euro 5.238 mila). Questa voce accoglie prevalentemente per euro 5.907 mila, i debiti per i contributi annuali verso la Cassa Conguaglio settore elettrico, di cui:
 - euro 785 mila sono riferibili al 6° bimestre d'acconto di cui al c. 50.1 della RTDG 2009-2012 approvata con deliberazione Arg/gas 159/08 per l'anno 2013;
 - euro 697 mila il debito relativo al mese di novembre/dicembre 2013 componente UG2;
 - euro 2.583 mila la stima del saldo di perequazione relativo ai meccanismi delle componenti tariffarie di cui alla deliberazione Arg/gas n.159/08 relativa all'esercizio oggetto di commento;
 - euro 1.842 mila il debito relativo al saldo di perequazione dei ricavi relativi al servizio di distribuzione e dei costi relativi al servizio di distribuzione del gas naturale per l'anno 2012; nel corso dell'esercizio la società ha richiesto alla CCSE di poter beneficiare di una dilazione nel

pagamento, che è stata deliberata dal Comitato di Gestione della Cassa, con la concessione di un piano di rientro in 36 mesi con decorrenza 31 Marzo 2014.

La voce include inoltre il debito verso il personale per euro 999 mila di cui:

- euro 89 mila per spettanze relative alle prestazioni straordinarie e compensi aggiuntivi del mese di dicembre 2013 ma liquidate nel mese di gennaio 2014;
- euro 621 mila per premio di risultato anno 2013;
- euro 173 mila relativi all'onere per le ferie maturate e non fruite dai dipendenti, nel rispetto delle normative emanate dall'Ente Controllante;
- euro 79 mila quale "Una tantum" per rinnovo contrattuale.

Infine trovano allocazione i debiti per cauzioni pari ad euro 47 mila.

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	5.534	586	52	145	24.183	30.500

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
16	----	16

L'importo a fine esercizio è pari a euro 16 mila e si riferisce al rateo passivo relativo agli interessi di mora maturati nei confronti della CCSE a seguito dell'istanza di rateizzazione.

Conti d'ordine

I conti d'ordine per un importo di euro 3.922 mila includono per euro 2.961 mila le garanzie prestate dalle ditte aggiudicatrici per la fornitura di beni e prestazioni di servizi, per euro 784 mila le garanzie emesse dalla società a favore del Comune di Palermo, della Provincia Regionale di Palermo e i Comuni di Camporeale e Montelepre a garanzia su lavori di metanizzazione e attraversamenti stradali; euro 177 mila si riferiscono ai contratti di leasing finanziario con gli istituti Unicredit Leasing ed MPS Leasing & Factoring SPA. Non esistono impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Conto economico

Nel presente bilancio d'esercizio sono state effettuate alcune riclassificazioni fra le voci di costo e conseguentemente anche le corrispondenti voci dell'esercizio 2012 sono state opportunamente riclassificate al fine di migliorare la necessaria comparabilità

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
35.174	33.086	2.088

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	27.239	27.377	-138
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.842	4.062	-1.220
Altri ricavi e proventi	5.093	1.647	3.446
	35.174	33.086	2.088

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 27.239 mila (al 31/12/2012 euro 27.377 mila).

I ricavi del servizio di distribuzione e misura del gas naturale, rappresentati come di seguito, sono pari ad euro **16.506 mila**:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RICAVI DEL SERVIZIO DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS NATURALE	
Corrispettivo vettoriamento e quota fissa	22.523
Acconti bimestrali di perequazione alla CCSE	(4.707)
Stima del saldo di Perequazione alla CCSE	(2.583)
Componenti tariffarie UG2- RE-RS-UG1-GS	169
Conguagli vettoriamento anni 2012 e precedenti	1.104
Totale ricavi del servizio distribuzione e misura del gas	16.506

I corrispettivi su vettoriamento e quota fissa d'utenza sono pari ad euro

22.523 mila (al 31/12/2012 euro 20.934 mila). Va precisato che i ricavi tariffari di competenza 2013 sono determinati in relazione alle quantità di vettoriamento fatturato e da fatturare, in acconto e/o a conguaglio, sulla base dei calendari di lettura e fatturazione. L'esercizio 2013, quinto anno del terzo periodo di regolazione (2009-2012/2013), evidenzia fortemente l'effetto tariffario delineato dalla delibera AEEG 159/08, la quale assicura il conseguimento di ricavi ammessi determinati dall'AEEG sulla base dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento, e del numero di PDR serviti, rendendo di fatto i ricavi della società indipendenti dai volumi distribuiti.

Conseguentemente con i meccanismi di perequazione tariffaria, tramite la Cassa Conguaglio attraverso la quale è possibile regolare le differenze tra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione alle società di vendita, con opportune stime è stato rilevato un saldo negativo di perequazione dell'attività di distribuzione di competenza dell'anno pari ad euro **2.583 mila** mentre i versamenti in acconto di perequazione bimestrali alla Cassa Conguaglio sono stati pari ad euro **4.707 mila**.

I conguagli su vettoriamento anni 2012 e precedenti sono pari ad euro **1.104 mila**.

Altre voci significative sono, per euro **169 mila** il risultato algebrico tra il corrispettivo da parte della Cassa Conguaglio per la componente tariffaria UG2 delibera ARG/GAS 159/08 pari ad euro 2.347 mila ed i versamenti alla Cassa Conguaglio per le componenti tariffarie RE-RS-UG1-GS pari ad euro 2.178 mila negativo.

Si chiarisce che tutte le voci relative alle componenti tariffarie negative "Costi RE-RS-UG1 e costi di perequazione CCSE" sono state allocate in questa sezione, così come nell'esercizio precedente, per meglio rappresentare i ricavi netti fatturati dall'azienda.

I proventi per allacciamenti e modifica sugli impianti, contributi da clienti a fondo perduto per installazione, apertura e lettura misuratori pari ad euro 995 mila (al 31/12/2012 euro 1.068 mila).

I ricavi da contratto per "corrispettivi di servizi" resi alla società collegata sono pari ad euro 462 mila (al 31/12/2012 euro 508 mila) e si riferiscono a prestazioni di natura amministrativa, finanziaria, legale e tecnica.

Il ricavo del servizio di pubblica illuminazione, regolato da contratto di servizio con il Comune di Palermo, è pari a euro 8.309 mila (euro 8.309 mila al 31/12/2012), invariato rispetto all'esercizio precedente così come previsto nel bilancio di previsione 2012/2013 dell'Amministrazione Comunale.

Il ricavo per il servizio energia è così distinto:

- euro 41 mila per il servizio di manutenzione degli impianti termici presso l'ARS (euro 27 mila al 31/12/2012);
- euro 791 mila per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento/condizionamento degli edifici comunali (euro 764 mila al 31/12/2012).
- euro 21 mila (euro 42 mila al 31/12/2012) il corrispettivo relativo al controllo degli impianti termici nella città di Palermo.

Altro componente positivo allocato in questa voce è il corrispettivo per i lavori di videocontrollo affidati dall'amministrazione comunale per euro 114 mila.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori pari ad euro 2.842 mila (euro 4.062 mila al 31/12/2012), comprendono i materiali impiegati per investimenti e le ore uomo capitalizzati.

Essi risultano così prevalentemente suddivisi:

- incrementi su impianti remi – compressione e riduzione euro 9 mila;
- incrementi su reti euro 978 mila;
- incrementi su impianti di derivazione utenza euro 912 mila;
- incrementi su misuratori e apparecchiature euro 532 mila;
- incrementi su beni di terzi euro 8 mila, per quanto riguarda questa categoria, trovano allocazione gli interventi per migliorie su beni di illuminazione pubblica del Comune di Palermo, il cui investimento è correlato all'aumento del capitale sociale di cui alla delibera della Giunta Municipale n. 485 dell' 8/11/2004.

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a euro 5.093 mila (euro 1.647 mila al 31/12/2012), di cui le componenti più significative sono:

- euro 3.314 mila per sopravvenienze attive attribuibili

prevalentemente sia al rilascio dei fondi rischi per euro 2.130 mila già oggetto di commento nel passivo della presente Nota, sia alla sussistenza del minore debito nei confronti della CCSE sul saldo di perequazione inerente l'esercizio 2012.

- euro 740 mila per commesse da terzi (euro 669 mila al 31/12/2012) che sono il risultato di alcuni affidamenti da parte dell'Amministrazione Comunale per lavori diversi, conclusi entro l'esercizio; l'incremento di tali lavori è dovuto ai maggiori affidamenti nell'anno da parte dell'Ente Locale.
- euro 570 mila il contributo atteso, riconosciuto dall'AEEG, con delibere EEN 25/09 e 1/10 a seguito del raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico.
- euro 180 mila per rimborsi e risarcimento danni.
- euro 102 mila i ricavi per il personale distaccato per prestazioni rese alla società collegata Amg Gas Srl.
- euro 98 mila i ricavi per la verifica dei documenti relativi agli allacciamenti ai clienti finali.
- euro 8 mila i ricavi per penali e recupero delle spese procedurali.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
32.447	41.770	-	9.323

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni	
Per materie prime, sussidiarie e consumo	2.592	3.136	-	544
Per servizi	3.205	3.535		(330)
Per godimento beni di terzi	329	312		17
Per il personale	19.974	20.388	-	414
Ammortamenti e svalutazioni	5.359	5.163		196
Variazione delle rimanenze	(252)	(332)		80
Accantonamento per rischi	-	-		-
Altri accantonamenti	22	8.432	-	8.410
Oneri diversi di gestione	1.219	1.136		83
	32.447	41.770	-	9.322

I costi della produzione sono pari complessivamente a euro 32.447 mila (41.770 mila al 31/12/2012) e sono così suddivisi:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci euro 2.592 mila (euro 3.136 mila al 31/12/2012). La voce più significativa riguarda l'acquisto dei materiali per euro 2.265 mila, suddivisi in euro 1.682 mila (euro 1.992 mila al 31/12/2012) per gli acquisti del servizio gas e in euro 583 mila (euro 763 mila al 31/12/2012) per il servizio di pubblica illuminazione; il metano per uso preriscaldamento impianti euro 126 mila; i carburanti per euro 184 mila. Il decremento di euro 544 mila è da correlare prevalentemente ai minori acquisti dei materiali di magazzino
- Costi per servizi ammontano a euro 3.205 mila (euro 3.535 mila al 31/12/2012). In essi fra le voci maggiormente incidenti trovano allocazione le manutenzioni per l'attività d'impresa per euro 261 mila, le utenze elettriche per euro 173 mila, le prestazioni per servizi tecnici euro 207 mila, le prestazioni professionali per euro 61 mila, le spese notarili e legali per euro 26 mila, le assicurazioni (diverse ed impianti) per euro 678 mila, il metano uso azienda per euro 47 mila, le indennità degli Amministratori sono pari ad euro 78 mila, quelle dei Sindaci e del Revisore Contabile sono pari ad euro 119 mila.

La voce include inoltre per euro 1.341 mila (euro 1.563 mila al 31/12/2012) i costi per commesse da terzi relative in prevalenza ai lavori richiesti dall'Amministrazione Comunale sia per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento e/o condizionamento degli edifici comunali.

Altre voci rientranti in questa categoria sono gli oneri relativi al canone di manutenzione e assistenza delle procedure informatiche per euro 123 mila, il servizio di vigilanza per euro 96 mila, le spese per inserzioni e promozionali per euro 28 mila, le spese di pulizia e trasporto euro 77 mila, Infine le prestazioni rese per il personale distaccato dalla società collegata Amg Gas srl è pari ad euro 197 mila.

Ancora trovano allocazione in questa voce le spese telefoniche, trasmissioni dati e collegamenti alle reti telematiche per euro 191 mila, evidenziando rispetto all'esercizio precedente un decremento pari ad euro 121 mila in quanto nel corso dell'anno è stato rinegoziato il contratto di telefonia fissa con il gestore telefonico e contemporaneamente sono state apportate

ulteriori razionalizzazioni e risparmi dei costi sui servizi resi, sia all'interno della società nonché nei confronti delle società controllate - collegate.

- Costi per godimento beni di terzi euro 329 mila (euro 312 mila al 31/12/2012), di cui euro 148 mila per canoni di locazione uffici, terreni e spese condominiali, euro 28 mila per canoni attraversamento e concessioni, euro 69 mila canone di utilizzo beni di terzi ed infine euro 56 mila il canone di locazione finanziaria stipulato con Unicredit Leasing ed MPS Leasing per l'acquisto di mezzi d'opera.
- Costo per il personale comprensivo di oneri e accantonamenti pari a euro 19.974 mila (euro 20.388 mila al 31/12/2012) con un decremento pari ad euro 414 mila. La consistenza della forza lavoro alla fine dell'esercizio è fornita in allegato. (Prospetto di dettaglio 5).
- Ammortamenti pari a euro 5.359 mila (euro 5.163 mila al 31/12/2012), l'incremento di euro 196 mila è riconducibile ai cespiti che sono stati acquistati nell'esercizio.
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci che evidenziano una variazione pari ad euro 252 mila. L'incremento rispetto al 2012 è pari ad euro 79 mila.
- Altri accantonamenti per euro 22 mila già commentati nel passivo alla voce fondi per rischi e oneri cui si rimanda.
- Oneri diversi di gestione per euro 1.219 mila (euro 1.136 mila al 31/12/2012), di cui le voci più significative riguardano: per euro 196 mila le imposte e valori bollati che includono sia l'imposta I.M.U., sia la TARES nonché la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP; per euro 59 mila la cancelleria e stampati; per euro 30 mila i contributi associativi erogati alla Federutility, all'AEEG e all'autorità di Vigilanza; per euro 85 mila spese varie; per euro 18 mila abbonamenti e pubblicazioni. In questa voce a seguito di riclassificazione trova allocazione l'onere relativo all'acquisto dei TEE (già oggetto di commento alla voce fondi rischi ed oneri) pari ad euro 680 mila (nel precedente esercizio euro 618 mila iscritti in B 13 sono stati riclassificati nella presente voce) e la sopravvenienza passiva ordinaria attribuibile al maggiore costo sostenuto sull'acquisto dei titoli di efficienza energetica a fronte dell'obiettivo 2011/2012.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
39	- 304	343

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione	687	399	288
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	6	0	6
(Interessi e altri oneri finanziari)	-654	-703	49
Utili (perdite) su cambi	0	0	0
	39	(304)	343

I proventi finanziari da partecipazioni sono pari ad euro 687 mila, di cui euro 487 mila sono riferibili alla distribuzione del 20% degli utili dell'esercizio della Amg Gas srl, e per euro 200 mila riferibili alla distribuzione del 20% di riserve straordinarie della medesima collegata; inoltre euro 6 mila sono riferibili agli interessi su depositi bancari.

Gli oneri finanziari sono pari a euro 654 mila e riguardano prevalentemente per euro 507 mila gli interessi su mutuo Banca Intesasanpaolo, per euro 35 mila gli interessi passivi sulla scopertura concessa dalla BPSA per euro 88 mila gli interessi sulla linea di credito concessa dalla BNL.

I proventi finanziari sono pari ad euro 399 mila ed includono la distribuzione del 20% degli utili dell'esercizio della Amg Gas srl.

E) Proventi e oneri Straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(851)	2.735	(3.586)

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Proventi	245	3018	(2.773)
Oneri	(1.096)	(283)	(813)
	(851)	2.735	-3586

I proventi ed oneri straordinari rispecchiano gli oneri non rientranti nella gestione

ordinaria della società, ed evidenziano un valore negativo pari a euro 851 mila (euro 2.735 mila positivo al 31/12/2012).

Fra i componenti positivi di maggiore rilevanza si rileva la sopravvenienza attiva per euro 108 mila per materiali non capitalizzati nell'esercizio precedente sulla commessa "Lavori Tram" e per euro 64 mila l'economia sugli oneri sociali premio di risultato anno 2012, per euro 21 mila i rimborsi da enti assistenziali e previdenziali e per euro 5 mila i proventi per la cessione di beni materiali.

Fra gli oneri la voce più rilevante è rappresentata dalle sopravvenienze passive per euro 959 mila, di cui gli importi più significativi riguardano per euro 537 mila le dismissioni della rete metanifera nell'ambito dei lavori sulle " Risoluzioni interferenze Tram" e per euro 311 mila relativi alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni di cui alle riserve sui lavori nn. 17-23 e 11-19, come da accordo transattivo, relativo al periodo 2002-2012.

Infine si rilevano per euro 135 mila costi di fornitura e servizi di competenza dell'esercizio precedente e per euro 9 mila i conguagli sui contributi Inpdap solidarietà 10% anno 2011 per versamenti al Fondo Premungas.

Inoltre trovano allocazione in questa voce l'onere netto per indennizzi di cui alla deliberazione dell'AEEG n.120/08 ed abbuoni passivi pari ad euro 51 mila.

Imposte sul reddito d'esercizio

Al 31 dicembre 2013 ammontano a euro 1.845 mila e risultano così distinte:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	(967)	(939)	(28)
Imposte differite	0	0	0
Imposte differite (anticipate):	(878)	1.912	(2.790)
	(1.845)	973	(2.818)

Le imposte correnti sono diminuite, rispetto all'esercizio precedente di euro 28 mila in quanto nell'esercizio in corso la società per effetto delle perdite fiscali precedenti non ha scontato l'imposta Ires.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

	AL 31/12/2013		AL 31/12/2012	
	€/000	%	€/000	%
Risultato ante imposte	1.915		(6.253)	
Imposte teoriche calcolate al 32% sul risultato ante imposte	619	32%	(2.021)	32%
Differenze temporanee deducibili	(2.122)	-111%	8.538	-137%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(1.382)	-72,2%	(1.869)	29,9%
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi	1.003	52,4%	90	-1,4%
IRAP e altre imposte	967	50,5%	939	-15,0%
Imposte sul reddito d'esercizio	(915)		5.677	

Fiscalità anticipata e differita

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I principali fenomeni che hanno comportato la movimentazione di imposte anticipate e/o differite sono stati ampiamente dettagliati nella voce "Crediti per Imposte Anticipate".

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Per IRES	esercizio 31/12/2013		esercizio 31/12/2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
		27,50%		27,50%
Imposte differite:				
Contributo start up				
Utilizzo contributo start up				
Totale imposte differite				
Imposte differite:				
Accantonamenti fondi rischi e oneri			8.153	2.242
Utilizzo fondi rischi Saipem	(2.992)	(826)	(98)	(27)
Svalutazioni magazzino			96	26
Utilizzo svalutazione magazzino	(96)	(26)		
Accantonamento causa dipendente	23	7	40	11
Spese rappresentanza	(40)	(11)		
Utilizzi spese rappr. anni precedenti			(6)	(2)
Tarsu anno 2012			27	7
Utilizzi 2012	(27)	(7)	(68)	(19)
Proventi da partecipazioni	34	9	20	5.485
Utilizzo proventi partecipazione 2009	(20)	(5)	(19)	(5)
Compensi amministratori non pagati			11	3
Utilizzo compensi anni precedenti	(11)	(3)	(49)	(14)
Utilizzo f.do Svalutazioni crediti	(58)	(16)	(1.042)	(287)
Municipio Palermo.				
Totale imposte differite (anticipate)	3.188	878	7.065	1.943
Imposte differite (anticipate) nette	3.188	878	7.065	1.943
Netto	3.188	878	7.065	1.943

Per Irap	esercizio 31/12/2013		esercizio 31/12/2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale 4,82%	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale 4,82%
Imposte differite:				
Svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali				
Svalutazioni per perdite durevoli di Immobilizzazioni immateriali				
Contributo start up				
Utilizzo contributo start up				
Totale imposte anticipate				
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati				
Utilizzo f.do Svalutazioni e acc				
Spese rappresentanza				
Utilizzo per spese d rappresentanza			(4)	--
Compenso amministratori			(98)	(5)
Utilizzo fondo rischi e oneri			(529)	(25)
Utilizzo f.do e acc. precedenti				
Totale imposte differite (anticipate)			(631)	(30)
Imposte differite (anticipate) nette			(631)	(30)
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente				
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo				
Netto			(631)	(30)

Operazioni realizzate con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Le operazioni intrattenute verso imprese controllanti, "Comune di Palermo", sono rappresentate principalmente dal corrispettivo per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, nonché dalla gestione degli impianti semaforici e gestione del servizio energia negli edifici di proprietà e/o pertinenza del comune.

Le operazioni compiute da AMG Energia Spa con società controllate riguardano principalmente le prestazioni di servizi per la manutenzione della rete metanifera e degli impianti di pubblica illuminazione, verifica impianti termici, nonché la gestione delle attività amministrative-fiscali, la gestione del personale, legale e societaria.

Di seguito si riportano, per una maggiore comprensione del bilancio, le informazioni relative alle singole operazioni in questione, aggregate secondo la loro natura.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

ESERCIZIO 2013

IMPRESE CONTROLLANTI	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
COMUNE DI PALERMO	4.389	145	1.138	9.995

IMPRESE COLLEGATE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
AMG GAS SRL	6.464	52	371	21.641

Di seguito vengono rappresentati gli emolumenti degli Amministratori e dei Sindaci della Capogruppo:

INDENNITA' DI CARICA ANNO 2013				
COMPONENTE	FUNZIONE		COMPENSO ANNUO 2013	
Emilio Arcuri	Presidente		€	15.271,69
Mario Licastri	Consigliere	da riversare all'Ente di appartenenza	€	13.089,41
Antonino Rera	Consigliere	da riversare all'Ente di appartenenza	€	13.089,41
SINDACI FINO AL 27 MAGGIO 2013				
Marcello Amato	Presidente		€	10.553,64
Paola Barbasso	Sindaco		€	10.374,98
Salvatore Di Trapani	Sindaco		€	10.617,30
SINDACI DAL 27 MAGGIO 2013				
Giuseppe Caiozzo	Presidente		€	13.975,89
Maria Angela Sartorio	Sindaco		€	13.975,89
Fabrizio Arista	Sindaco		€	13.975,89
REVISORE CONTABILE				
Mercadante Tommaso			€	25.000,00

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2427 comma 16 bis del codice civile, si precisa che il Dott. Tommaso Mercadante non ha percepito ulteriori corrispettivi per incarichi specifici diversi dalla revisione contabile.

Si precisa inoltre che l'Assemblea dei Soci del 26/02/2014 ha nominato Revisore legale dei Conti il Dott. Stefano Buscemi per gli esercizi 2013-2015 il quale non percepisce ulteriori corrispettivi per incarichi specifici diversi dalla revisione contabile.

<i>Informativa ai sensi del c.22 art. 2427 c.c. e dall'OIC 12 del 25/10/2004</i>				
	MPS LEASING & FACTORING CONTRATTO LOCAZIONE FINANZIARIA			UNICREDIT LEASING
	01174703/001	01174299/001	01174288/001	LO 1267462
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2013 - 31/12/2013	€ 15.767,42	€ 5.763,06	€ 12.951,80	€ 17.800,92
a) quota interessi di competenza del periodo 01/01/2013 - 31/12/2013	€ 1.473,46	€ 538,61	€ 1.210,37	€ 2.134,16
b) quota interessi di competenza del periodo 01/01/2013 - 31/12/2013 relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio (a+b)	€ 1.473,46	€ 538,61	€ 1.210,37	€ 2.134,16
c) valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2013	€ 20.841,66	€ 7.617,78	€ 17.119,96	€ 19.175,47
d) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	€ 787,95	€ 288,00	€ 647,25	€ 923,45
Totale (c+d)	€ 21.629,61	€ 7.905,78	€ 17.768,21	€ 20.098,92
Valore d'acquisto	€ 69.000,00	€ 30.702,50	€ 84.000,00	€ 92.345,40
Quota ammortamento dell'anno	€ 6.900,00	€ 3.070,25	€ 8.400,00	€ 9.234,54
Quota ammortamento esercizi precedenti	€ 6.900,00	€ 3.070,25	€ 8.400,00	€ 9.234,54
Valore netto	€ 55.200,00	€ 24.562,00	€ 67.200,00	€ 73.876,32

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'

Sono oggetto di questo tipo di rendiconto tutte le entrate e le uscite in contanti (variazioni nella cassa e nei conti bancari).

Il documento mette in evidenza:

- Le fonti di liquidità;
- Gli impieghi di liquidità.

Dall'analisi del rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità del Gruppo AMG ENERGIA SPA si evince nell'esercizio un decremento della disponibilità monetaria netta pari a euro 173 mila.

La disponibilità monetaria netta iniziale ammontava all'inizio dell'esercizio a euro 202 mila mentre al termine dell'esercizio ammonta a euro 29 mila.

Il flusso monetario da attività d'esercizio (cash flow operativo) risulta positivo per un ammontare pari a euro 1.519; il decremento rispetto all'esercizio precedente è riferibile alla diminuzione dei debiti verso i fornitori, alla diminuzione dei crediti verso l'Ente controllante nonché alla forte riduzione degli accantonamenti ai fondi rischi del periodo.

Le attività di investimento hanno riguardato prevalentemente gli investimenti sia per il potenziamento della rete locale in media e bassa pressione, degli impianti di derivazione di utenza e allacciamenti, nonché investimenti in nuovi impianti.

Dal prospetto si possono evincere i principali impieghi che hanno generato variazioni di liquidità e possono essere così sintetizzati:

Diminuzione dei crediti a breve nei confronti delle controllate e dei clienti	euro	11.986
Aumento delle rimanenze di magazzino	euro	252
Diminuzione di debiti a breve	euro	5.856
Investimenti in immobilizzazioni	euro	990
Rimborso di finanziamenti passivi	euro	702

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'

	31/12/2013	31/12/2012
A DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE (Liquidità iniziale)	202	153
B FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	1.519	13.321
+ Utile d'esercizio	70	(5.280)
+ Ammortamenti e svalutazioni	5.359	5.163
+ Accantonamenti	22	9.050
+ Utilizzo Fondi	(5.527)	696
+ Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni	855	
- Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni		
+/- Aumento/diminuzione del tfr e dei fondi rischi ed oneri	(3.991)	8.049
+/- Aumento/diminuzione dei debiti a breve	(5.856)	(3.898)
+/- Aumento/diminuzione dei debiti v/banche	(1.136)	(2.297)
-/+ Aumento/Diminuzione dei crediti a breve	11.986	2.081
-/+ Aumento/diminuzione ratei e risconti attivi	(11)	(6)
-/+ Aumento/Diminuzione delle rimanenze	(252)	(237)
C FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI	(990)	(11.887)
- Acquisizioni di attivo immobilizzato	(990)	(7.942)
- Incremento di immobilizzazioni per costruzioni e lavori		(4.062)
+ Disinvestimento di immobilizzazioni	0	117
+ Deconsolidamento		
D FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(702)	(1.385)
- Rimborsi di finanziamenti passivi	(702)	(1.385)
E DISTRIBUZIONE DI RISERVE	-	-
F VARIAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO		
G FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (B+/-C+/-D-E)	(173)	49
H DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	29	202

PROSPETTO DI DETTAGLIO 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI																
	AL 31/12/2012					Variazioni dell'esercizio						AL 31/12/2013				
	Costo	Sval.	Adegu.	Ammorta-	Valore a	Acquisi- zioni / Capi- talizzazioni	Aliena- zioni (2)	Svalutazio- ni(-)/Ripristini di valore(+) da perizia	Decrementi da deconsolidamento costo storico	Ammorta- menti	Totale	svalutazioni				
												Costo	Rivalutazio- da perito	deguament fondi	Ammorta- menti	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	258	0	0	(257)	1	0	0	0		(1)	(1)	258	0	0	(258)	0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.391	0	0	(1.933)	458	257	0	0		(176)	81	2.648	0	0	(2.109)	539
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Acquisto ramo d'azienda	1.163	0	0	(1.163)	0	0	0	0	0	0	0	1.163	0	0	(1.163)	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	25	0	0	(25)	0	26	0	0	0	0	26	51	0		(25)	26
Altre	6.759	0	0	(4.011)	2.748	9	0	0	0	(348)	(339)	6.768	0	0	(4.359)	2.409
																0
	10.596	0	0	(7.389)	3.207	292	0	0		(525)	(233)	10.888	0	0	(7.914)	2.974

PROSPETTO DI DETTAGLIO 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO																	
	AL 31/12/2012						Variazioni dell'esercizio						AL 31/12/2013				
	Costo	Rivalutazioni	Adegua- mento fondo	Svaluta- zioni	Fondi amenti (1)	Valore a bilancio	Acquisizio- ni / Capitaliz- zazioni	Alienazio- ni / Radia- zioni (3)	Svalutazioni (-) Ripristini di valore (+) Da perizia	Adeguamento costo storico	Ammortamenti (1)	Totale	Costo	Rivalutazioni da perizia	Adeguamento fondi	Fondi ammorta- menti (1)	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati:	7.458	0	0	0	(2.079)	5.380	63	0	0	0	(209)	(146)	7.521	0	0	(2.288)	5.232
Impianti e macchinario	199.959	0	(1.783)	0	(73.699)	124.477	7.848	0	(988)	(452)	(4.387)	2.473	207.807	(988)	(2.234)	(78.087)	126.499
Attrezzature industriali e commerciali	1.167	0	0	0	(836)	331	56	0	0	0	(94)	(38)	1.223	0	0	(930)	293
Altri beni:	4.083	0	117	(5)	(3.689)	506	30	0	0	0	(153)	(123)	4.113	(5)	117	(3.843)	382
Immobilizaz, in corso ed acconti	482	0	0		0	482	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0
	213.148	0	(1.666)	(5)	(80.303)	131.174	7.997	0	(988)	(452)	(4.843)	2.166	220.663	(993)	(2.117)	(85.148)	132.406

PROSPETTO DI DETTAGLIO 3

CREDITI						
	AL 31/12/2012	Variazioni dell'esercizio				AL 31/12/2013
		Aumenti (+)	Svalut. dirette (-)	Accant. a fondi (-)		
		Utilizzo fondi (+)	Ripristini	Ripristini	Totale	
		Diminuzioni (-)	di valore (+)	di valore (+)		
Verso clienti	3.013	(775)	0	0	(775)	2.238
. fondo svalutazione crediti e altri	(524)	0	0	0	0	(524)
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora		0	0	0	0	0
	2.489	(775)	0	0	(775)	1.714
Verso imprese controllate	2			0	0	2
. fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
	2	0	0	0	0	2
Verso imprese collegate	5.491	973	0	0	973	6.464
. fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
	5.491	973	0	0	973	6.464
Verso controllanti	15.362	(10.973)		0	(10.973)	4.389
. fondo svalutazione crediti			0	0	0	0
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
	15.362	(10.973)	0	0	(10.973)	4.389
Verso diversi						
. diversi	3.960	(253)	0		(253)	3.707
. crediti tributari	1.067	(80)			(80)	987
. Imposte anticipate	3.453	(878)			(878)	2.575
	8.480	(1.211)	0	0	(1.211)	7.269
Totale	31.824	(11.986)	0	0	(11.986)	19.838

PROSPETTO DI DETTAGLIO 4

ELENCO PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON METODO INTEGRALE						
(€/000)						
DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	SOCI	QUOTA PROP.	QUOTA CONS.	DATA CHIUSURA ES. SOCIALE
<i>COSTRUZIONI INDUSTRIALI Srl</i>	<i>PALERMO</i>	<i>euro 10</i>	<i>AMG ENERGIA SpA</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>	<i>31 DICEMBRE 2013</i>
<i>ENERGY AUDITING SRL</i>	<i>PALERMO</i>	<i>euro 50</i>	<i>AMG ENERGIA SpA</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>	<i>31 DICEMBRE 2013</i>
ELENCO PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO						
DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	FONDO CONSORTILE	SOCI	QUOTA PROP.		VALORE ATTRIBUITO
<i>ENER.CON. CONSORZIO A R.L.</i>						
<i>IN LIQUIDAZIONE</i>	<i>PALERMO</i>	<i>euro 294</i>	<i>AMG ENERGIA SpA</i>	<i>100%</i>		<i>euro 0</i>
ELENCO PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO						
DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	SOCI	QUOTA PROP.		VALORE ATTRIBUITO
<i>AMG GAS Srl</i>	<i>PALERMO</i>	<i>euro 100</i>	<i>AMG ENERGIA SpA</i>	<i>20%</i>	<i>0%</i>	<i>euro 20</i>
<i>AMG SERVICE Srl</i>	<i>PALERMO</i>	<i>euro 10</i>	<i>AMG ENERGIA SpA</i>	<i>51%</i>		<i>euro 5</i>

PROSPETTO DI DETTAGLIO 5

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE DIPENDENTE							
QUALIFICA	DIPENDENTI AM G ENERGIA		PERSONALE DISTACCATO				AM G ENERGIA PERSONALE IN FORZA
	ANNO 2012	ANNO 2013	DA COSTRUZIONI INDUSTRIALI	DA AM G GAS SRL	IN AM G GAS SRL	DA ENERGY AUDITING	ANNO 2013
DIRIGENTI	6	6	0	0	0	0	6
QUADRI	11	11	0	0	0	0	11
IMPIEGATI	130	128	0	3	2	0	133
OPERAI	123	119	11	0	0	12	142
	270	264	11	3	2	12	292

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX-ART.2428 C.C.
al Bilancio Consolidato 2013

Signori Soci,

la presente relazione al bilancio consolidato, espone, ai sensi dell'art.40 del D.Lgs. 127/91, un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione delle società incluse nel consolidamento e del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti.

La rappresentazione della situazione del "Gruppo" verrà effettuata esponendo:

- i principali rischi e incertezze cui le imprese incluse nel consolidamento sono esposte;
- gli indicatori desumibili dalla contabilità generale e quelli ulteriori di risultato, anche di natura non finanziaria, pertinenti alla specifica attività del gruppo;
- le informazioni attinenti all'ambiente ed al personale;
- le informazioni relative al quadro normativo di riferimento.

Definizione e finalità del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è l'unico strumento che riesce a fornire una rappresentazione veritiera e corretta delle consistenze patrimoniali e dei risultati di un gruppo di imprese. Le finalità del bilancio consolidato sono espresse dall'art. 29 del DLgs n. 127/91 (norma che recepisce la Direttiva comunitaria n. 83/349). Il legislatore, imponendo l'obbligo del bilancio consolidato, ha riconosciuto che esso costituisce lo strumento per poter comprendere la realtà reddituale, patrimoniale e finanziaria del gruppo inteso come entità diversa dalle singole società che lo compongono.

In tale contesto, il risultato economico, il capitale di funzionamento, la struttura patrimoniale non esprimono una autonoma significatività, in quanto influenzati dalle scelte (unitarie) di gruppo e dalle operazioni infragruppo.

Infatti, le imprese legate da vincoli partecipativi, in quanto operanti nell'ambito di un gruppo economico, pur conservando la loro autonomia giuridica subiscono una più o meno rilevante influenza nella gestione economica.

È possibile distinguere l'informazione fornita dal bilancio consolidato in base alle differenti finalità che il documento si prefigge:

1. fornire uno strumento di verifica dell'attività svolta dal gruppo pubblico locale;
2. rappresentare la base per effettuare delle valutazioni prospettive relative al gruppo pubblico locale nella sua interezza;

3. sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci d'esercizio delle società che detengono rilevanti partecipazioni di maggioranza; esso infatti è lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del "Gruppo", sia verso i terzi che verso gli stessi azionisti della controllante;
4. ottenere la visione complessiva della situazione patrimoniale-finanziaria del gruppo e delle sue variazioni, incluso il risultato economico;
5. misurare i risultati economici dell'entità economica unica "Gruppo", eliminando gli utili "infragruppo" non ancora realizzati, ai fini dell'informativa nei confronti di terzi;
6. eliminare tutte le appostazioni operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie. In quanto bilancio di II livello, il bilancio consolidato aggrega dati più dettagliati ma perde alcune informazioni relative alle singole società che compongono il gruppo pubblico locale cui si riferisce.

ORGANO AMMINISTRATIVO

L'esercizio 2013 rappresenta il primo anno completo di gestione dell'organo amministrativo in carica; si segnala, a tal proposito, che in data 5 maggio 2014 il Presidente, Emilio Arcuri, ha rassegnato le proprie dimissioni per i sopraggiunti impegni istituzionali presso il Comune di Palermo.

La gestione 2013 è proseguita nel solco delle linee guida tracciate nei cinque mesi di attività del 2012, ed è stata caratterizzata dall'ampliamento della qualità e quantità dei servizi resi in favore della collettività cittadina, in totale sinergia con l'Amministrazione Comunale. Tale obiettivo è stato perseguito grazie ad un utilizzo efficiente e razionale delle risorse, patrimoniali, professionali ed economiche all'interno di tutte le società del gruppo.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione di AMG ha ritenuto fondamentale sostenere una totale sinergia di gestione e di obiettivi tra le società controllate e la capogruppo, mediante un costante monitoraggio delle attività e dei conti economici.

Struttura societaria del Gruppo ed Attività svolte da Amg Energia s.p.a. e dalle società controllate e partecipate

AMG ENERGIA s.p.a. è una società interamente pubblica, il cui capitale, dal 24.09.2010, in ottemperanza alle deliberazioni del Consiglio Comunale n.769 del 28.12.2009 e n.345 del 30.06.2010 è così suddiviso:

- 51% Comune di Palermo;

- 49% AMIA s.p.a. in Amministrazione Straordinaria ora in fallimento (prima a sua volta società interamente pubblica).

Il Comune di Palermo esercita su AMG ENERGIA s.p.a. la direzione ed il coordinamento ex art.2497 bis cod. civ.; ha, inoltre, mantenuto l'esercizio dei diritti connessi alla partecipazione azionaria ceduta ad AMIA s.p.a.

AMG ENERGIA espleta le funzioni di "capogruppo" sulle società Costruzioni Industriali s.r.l. in liquidazione ed Energy Auditing s.r.l., delle quali detiene l'intero capitale sociale. Le modalità di svolgimento dei rapporti con le dette società sono esplicitate nell'apposita sezione dedicata ai rapporti infragruppo.

Le attività realizzate da AMG ENERGIA, direttamente e/o per il tramite delle società superiormente indicate, possono essere così sintetizzate:

AMG ENERGIA SPA:

- Distribuzione gas naturale a mezzo della rete di gasdotto locale.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di pubblica illuminazione.
- Servizio energia.

Costruzioni industriali s.r.l. in liquidazione:

- Attività di supporto operativo per l'estensione ed il potenziamento della rete di distribuzione.
- Attività di supporto operativo alla manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione di pertinenza del Comune.
- Attività di supporto operativo alle funzioni amministrative di AMG.

Energy Auditing s.r.l.:

- Controllo Impianti Termici.
- Letture contatori gas.
- Realizzazione impianti distribuzione gas metano per autotrazione.
- Supporto operativo alle attività tecnico-amministrative di AMG ENERGIA s.p.a.

Amg Gas s.r.l.:

- Vendita di gas naturale e servizi connessi.
- Vendita di energia elettrica e servizi connessi.

QUADRO NORMATIVO

Tra le attività espletate da AMG ENERGIA per conto del Comune di Palermo, la distribuzione del gas naturale è quella interessata da una peculiare e complessa normativa di settore.

Il sistema che presiede alla regolazione del settore del gas naturale presenta, oggi, carattere sostanzialmente dualistico, sussistendo le concorrenti competenze dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (“AEEGSI”) e del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per l’energia e le risorse minerarie (“DGERM”).

All'AEEGSI compete la definizione sia delle condizioni economiche e tecniche per l'accesso alle infrastrutture, sia degli obiettivi qualitativi e quantitativi, mediante la determinazione dei prezzi di riferimento per le forniture di gas (cd. tariffe) e l’individuazione degli obblighi del gestore della rete.

Al Ministero sono, invece, demandate le funzioni che più direttamente si ricollegano a decisioni di politica energetica e, dunque, di coordinamento delle attività connesse agli interventi di programmazione nazionale e regionale, ovvero di mantenimento dei rapporti con l’Unione Europea e con le organizzazioni internazionali.

In attuazione della Direttiva 98/30/CE, (“**Prima Direttiva Gas**”), l’art. 41 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, ha liberalizzato il mercato del gas con particolare riferimento all’attività di trasporto, stoccaggio e distribuzione, delegando il Governo a recepire la direttiva e ridefinire, con apposito decreto, tutte le componenti rilevanti del mercato *de quo*.

Detta delega ha trovato attuazione con il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (“**Decreto Letta**”) che ha, a sua volta, contribuito alla liberalizzazione del settore per quanto concerne le fasi dell’importazione ed esportazione, trasporto e dispacciamento, distribuzione e vendita.

Il Decreto Letta, e più in generale le regole che sovrintendono il mercato del gas naturale, sono state, nel tempo, interessate da numerose modifiche ed integrazioni, la più importante intervenuta, in attuazione della Direttiva 2009/73/CE (“**Terza Direttiva Gas**”), con il Decreto Legislativo 1 giugno 2011, n. 93.

L’art. 117 della Costituzione riconosce alle Regioni potestà legislativa concorrente in materia di “*produzione, trasporto e distribuzione nazionale di energia*”, fermi restando i limiti generali dell’attività legislativa regionale costituiti dal rispetto della Costituzione, dell’ordinamento comunitario e degli obblighi internazionali.

Nell'ambito delle proprie prerogative (art.17 Statuto Regionale), la Regione Siciliana ha recepito il decreto Letta con alcune modifiche ed integrazioni; in particolare con L.R. 16 aprile 2003 n.4 è stato prolungato il termine degli affidamenti del servizio di distribuzione in essere alla data di entrata in vigore del decreto Letta fino al 31.12.2015.

Tuttavia, è necessario tenere in considerazione i provvedimenti successivamente assunti in materia dal legislatore nazionale.

- **Decreto 19 gennaio 2011**

Con il decreto 19 gennaio 2011, il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, ha determinato gli ambiti territoriali minimi per l'affidamento delle concessioni per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas naturale.

- **Decreto 18 ottobre 2011**

Con il decreto 18 ottobre 2011, il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, ha determinato i Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale.

- **Decreto 226/11**

Con il decreto 226/11, i Ministri dello Sviluppo Economico e dei Rapporti con le Regioni hanno adottato il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, chiudendo il percorso regolatorio in tema di affidamento delle concessioni del servizio di distribuzione del gas naturale, iniziato con le previsioni dell'art. 46 bis del D.L. 159/2007.

In particolare, l'art. 2, comma 1 prevede che gli Enti locali concedenti, appartenenti a ciascun ambito, demandino al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo a una società di patrimonio delle reti, ove presente.

L'art.3 dispone che nel primo periodo di applicazione, qualora, trascorsi 7 mesi dal termine fissato nell'allegato 1, gli Enti locali concedenti non abbiano identificato la stazione appaltante, di cui all'[articolo 2, comma 1, secondo periodo](#), o qualora, nel caso di presenza nell'ambito del Comune capoluogo di provincia, trascorsi 15 mesi o, negli altri casi, 18 mesi dal termine fissato nell'allegato 1, la stazione appaltante non

abbia pubblicato il bando di gara, la Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti inadempienti contenente un termine perentorio a provvedere, avvia la procedura di gara ai sensi dell'[articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164](#).

L'articolo 8, comma 4, prevede che il gestore corrisponda annualmente agli Enti locali una quota parte della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, nonché della relativa quota di ammortamento annuale di cui all'articolo 13, comma 1, lettera d) del decreto 226/11, fino al 5%, come risultato dell'esito della gara.

L'Allegato 1 riporta, per ciascun ambito individuato ai sensi del decreto 19 gennaio 2011, la data limite entro cui la Provincia, in assenza del Comune capoluogo, convoca i Comuni dell'ambito per la scelta della stazione appaltante e dalla quale decorrono i termini per un eventuale intervento della Regione, disciplinati dall'articolo 3 del medesimo decreto. La città di Palermo costituisce da sola ATEM (Palermo 1 - Città di Palermo); la data limite per essa prevista è di 36 mesi dall'entrata in vigore del regolamento.

- **Decreto-legge 69/13 convertito con modificazioni, dalla [Legge 9 agosto 2013, n. 98](#)**

L'articolo 4 prevede una disciplina integrativa per lo svolgimento delle gare di distribuzione del gas naturale; in particolare, il comma 2 dispone, con riferimento alle gare d'ambito di cui al primo periodo di applicazione che, nel caso di decorrenza dei termini perentori di cui all'articolo 3 decreto 226/11, la Regione con competenza sull'ambito avvii la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*, ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto legislativo 164/00.

Il comma 3 prevede, inoltre, che le date limite di cui all'Allegato 1 del decreto 226/11 relative agli ambiti ricadenti nel primo e secondo raggruppamento che fossero già scadute o in scadenza entro il mese di ottobre 2013, siano prorogate di 4 mesi, con uno spostamento dei rispettivi termini di cui all'articolo 3 del decreto n. 226/11 relativi alla mancata nomina della stazione appaltante.

Il comma 4 prevede che, decorsi 4 mesi dalla scadenza dei termini di cui al citato comma 2 del medesimo decreto senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario *ad acta*, il Ministero dello Sviluppo Economico, sentita la Regione, intervenga per dare avvio alla gara, nominando un commissario *ad acta*.

Il comma 5 prevede che, nei casi in cui gli Enti locali concedenti non abbiano rispettato i termini di cui all'articolo 3 del decreto 226/11, come modificati dal richiamato comma 3, il venti per cento degli oneri di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto 226/11 ad essi spettanti a seguito della gara, siano versati dal concessionario subentrante, con modalità stabilite dall'Autorità, in uno specifico capitolo della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, per essere destinati alla riduzione delle tariffe di distribuzione dell'ambito corrispondente.

- **Decreto-legge 145/13 convertito, con modificazioni, dalla [Legge 21 febbraio 2014, n. 9](#)**

L'articolo 1, comma 16, prevede che:

- i termini di scadenza previsti dall'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 69/13 siano prorogati di ulteriori quattro mesi;
- le date limite di cui all'Allegato 1 del decreto 226/11 relative agli ambiti ricadenti nel terzo raggruppamento dello stesso Allegato 1, nonché i rispettivi termini di cui all'art.3 del medesimo decreto, siano prorogati di quattro mesi;
- qualora il valore di rimborso risulti maggiore del 10 per cento del valore delle immobilizzazioni nette di località calcolate nella regolazione tariffaria, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località, l'ente locale concedente trasmette le relative valutazioni di dettaglio del valore di rimborso all'Autorità per la verifica prima della pubblicazione del bando di gara.

Il comma 16-*quater* stabilisce che, al fine di dare impulso all'indizione delle gare d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale previste dal decreto 226/11, i gestori uscenti anticipino alle stazioni appaltanti l'importo equivalente al corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara, come riconosciuto dall'Autorità con la deliberazione 407/2012/R/gas e la deliberazione 230/2013/R/gas. Prevede, inoltre, che la corresponsione di tali importi sia effettuata a titolo di anticipo alla stazione appaltante di cui all'articolo 2 del decreto 226/11 e sia rimborsata, comprensiva di interessi, dal concessionario subentrante all'atto dell'avvenuta aggiudicazione del servizio, con modalità definite dall'Autorità.

Con decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito, con modificazioni, in [Legge 7 agosto 2012, n. 134](#), art.37 "Disciplina delle gare per la distribuzione di gas naturale e nel settore idroelettrico", sono state apportate ulteriori modifiche agli artt.14 comma 5

e 15 comma 10 del decreto Letta, le cui formulazioni risultano, oggi, essere le seguenti:

Articolo 14 comma 5. “Alle gare di cui al comma 1 sono ammesse, senza limitazioni territoriali, società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, e società cooperative a responsabilità limitata, sulla base di requisiti oggettivi, proporzionati e non discriminatori, con la sola esclusione delle società, delle loro controllate, controllanti e controllate da una medesima controllante, che, in Italia e in altri Paesi dell'Unione europea, o in Paesi non appartenenti all'Unione europea, gestiscono di fatto, o per disposizioni di legge, di atto amministrativo o per contratto, servizi pubblici locali in virtù di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Alle gare sono ammessi inoltre i gruppi europei di interesse economico. La esclusione di cui al primo periodo non si applica alle società quotate in mercati regolamentati e alle società da queste direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile, nonché al socio selezionato ai sensi dell'art. 4, comma 12, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 , convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148 , e alle società a partecipazione mista, pubblica e privata, costituite ai sensi del medesimo comma.”

Articolo 15 comma 10 “I soggetti titolari degli affidamenti o delle concessioni di cui al comma 5 del presente articolo possono partecipare alle prime gare per ambiti territoriali, indette a norma dell'articolo 14, comma 1, successive al periodo transitorio, su tutto il territorio nazionale e senza limitazioni, anche se, in Italia o all'estero, tali soggetti o le loro controllate, controllanti o controllate da una medesima controllante gestiscono servizi pubblici locali, anche diversi dalla distribuzione di gas naturale, in virtù di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Per le prime gare di cui sopra non si applicano le disposizioni dell'articolo 4, comma 33, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 , e successive modifiche e integrazioni. Per i soggetti che devono essere costituiti o trasformati ai sensi dei commi 1, 2, e 3 del presente articolo, la partecipazione alle prime gare successive al periodo transitorio, su tutto il territorio nazionale è consentita a partire dalla data dell'avvenuta costituzione o trasformazione”. Il citato decreto legge 22 giugno 2012 n.83 convertito, con modificazioni, in [Legge 7 agosto 2012, n. 134](#), conferma, inoltre, le disposizioni contenute nell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007 n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007 n. 222, in materia di distribuzione di gas naturale, e gli ambiti di

distribuzione gas determinati ai sensi del medesimo articolo da successivi provvedimenti; nonché gli obblighi in materia di tutela dell'occupazione stabiliti dai provvedimenti emanati ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del decreto legislativo 23 maggio 2010, n. 164, che, a causa dell'obbligatorietà, non costituiscono elemento di valutazione dell'offerta.

Pertanto, per la concessione inerente la città di Palermo, le date rilevanti sono le seguenti:

- Data limite dalla quale decorrono i termini per un eventuale intervento della Regione: 36 mesi dall'entrata in vigore del D.M.226/2011, e cioè 36 mesi dall'11.02.2012.
- Dall'11.02.2015, è prevista una "moratoria" di ulteriori 15 mesi durante i quali la stazione appaltante deve pubblicare il bando di gara.
- Decorso infruttuosamente il superiore termine, dall'11.05.2016 (così come evidenziato dal MISE nella tabella che si allega in estratto) se ne applica uno ulteriore di 4 mesi durante i quali la Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti competenti, deve avviare la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*.

Decorso anche questo ultimo termine, è previsto un intervento del Ministero dello Sviluppo Economico che, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara, nominando un commissario *ad acta*.

AMBITI del 6° RAGGRUPPAMENTO dell'Al. 1 DM 226/2011	Data in cui è esercitato il potere sostitutivo dalla Regione di cui all'articolo 3 del DM 226/2011	
	Per mancata nomina della stazione appaltante	Per mancata pubblicazione del bando di gara
Cosenza 1 - Ovest	Nota 1	11-mag-16
Enna	Nota 1	11-mag-16
Foggia 2 - Sud	Nota 1	11-mag-16
Frosinone 1 - Ovest	Nota 1	11-mag-16
Grosseto	Nota 1	11-mag-16
Latina	Nota 1	11-mag-16
Matera	Nota 1	11-mag-16
Palermo 1 - Città di Palermo	Nota 1	11-mag-16
Teramo	Nota 1	11-mag-16
Terni	Nota 1	11-mag-16
Verbano - Cusio - Ossola	11-set-2015 (Nota 2)	11-mag-16
Bari 2 - Sud	11-set-15	11-ago-16
Brescia 2 - Nord - Est	11-set-15	11-ago-16
Cremona 1 - Nord	11-set-15	11-ago-16
Firenze 2 - Provincia	11-set-15	11-ago-16
Frosinone 2 - Est	11-set-15	11-ago-16
L'Aquila 2 - Sud - Ovest	11-set-15	11-ago-16
Napoli 3 - Nord - Est	11-set-15	11-ago-16
Piacenza 2 - Est	11-set-15	11-ago-16
Roma 4 - Litorale Sud e Castelli Romani	11-set-15	11-ago-16
Roma 5 - Prenestino, Monte Lepini e Aniene	11-set-15	11-ago-16
Treviso 1 - Sud	11-set-15	11-ago-16
Varese 1 - Nord	11-set-15	11-ago-16
Vicenza 3 - Valli Astico, Leogra e Timonchio	11-set-15	11-ago-16
Mantova 1 - Città di Mantova e Nord - Ovest	Note 1 e 4	11-mag-18

QUADRO TARIFFARIO

Il terzo periodo di regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas (2009-2012) è stato definito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas con la deliberazione 6 novembre 2008 - ARG/gas 159/08 "*Testo unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (TUDG): approvazione della parte II Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (RTDG). Disposizioni transitorie per l'anno 2009*". Tale normativa è in vigore dal 1° gennaio 2009.

Per l'anno 2013, in tema di tariffe, è stato applicato il superiore TUDG in base a quanto disposto nel documento di consultazione DCO 341/2012 "Criteri di regolazione tariffaria e della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il quarto periodo di regolazione", pubblicato nel mese di agosto 2012, con la deliberazione 436/2012/R/gas del 25 ottobre 2012 dell'AEEG che ha prorogato fino al 31 dicembre 2013 il periodo di applicazione delle disposizioni contenute nel sopra citato Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009 - 2012 (TUDG).

Per quanto sopra, anche per l'anno 2013, AMG ENERGIA ha applicato le tariffe obbligatorie dei servizi di distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale ai sensi del superiore DCO 341/2012 ex articolo 35 del RTDG.

Le tariffe obbligatorie, suddivise in quota fissa e quota variabile in relazione alle fasce di consumo annue, sono differenziate, in ambito nazionale, in sei ambiti tariffari.

AMG ricade nell'Ambito meridionale, comprendente le regioni Calabria e Sicilia.

Come normato dalla RTDG, ogni anno viene determinato per ciascun distributore, a partire dai dati di natura patrimoniale e di consistenza fisica degli assets riportati nel bilancio aziendale dell'anno t-2 e comunicati all'AEEG, un vincolo ai ricavi ammessi (VRT) per il servizio di distribuzione e misura gas. Questo costituisce il tetto dei ricavi ottenibili dal distributore per le attività comprese nel servizio di vettoriamento. Contestualmente l'AEEG definisce e pubblica le tariffe obbligatorie da applicare agli utenti della rete (società di vendita) in ragione dei volumi vettoriati. Quanto ricavato dalla società applicando le tariffe obbligatorie viene ricondotto al vincolo dei ricavi ammessi (VRT) attraverso un meccanismo di perequazione, in acconto e a conguaglio, gestito dalla CCSE (Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico).

Tale meccanismo è esemplificato nel grafico che segue:



AMG Energia nel 2013 ha applicato le tariffe obbligatorie di distribuzione e misura del gas naturale relative all'ambito meridionale in tutte e quattro le località presso cui esercita il servizio: Palermo, Camporeale, Grisi (frazione del Comune di Monreale) e Montelepre.

Per l'esercizio 2013, in data 20/12/2012, l'AEEG ha pubblicato la deliberazione 553/2012/R/gas con la quale ha aggiornato le tariffe di riferimento ed obbligatorie per l'anno 2013 e resi noti gli acconti di perequazione bimestrale per l'anno 2013. Trimestralmente, con appositi provvedimenti, l'AEEG ha provveduto ad aggiornare le componenti relative alla tariffa obbligatoria di cui al comma 35.3 della RTDG.

In dettaglio i provvedimenti che hanno definito le variazioni trimestrali per l'anno 2013:

- Per la decorrenza 1° gennaio 2013 (1° trimestre 2013) la già citata deliberazione 553/2012/R/gas ha aggiornato:
 - Per la Quota Fissa le componenti T1(dis) - T1(mis) - T1(cot);
 - Per la Quota Variabile le componenti RE ed RS;

Mentre la deliberazione 581/2012/R/com ha definito l'ammontare per l'anno 2013 della compensazione per i clienti domestici in stato di disagio economico di cui alla deliberazione 88/09.

- Per la decorrenza 1° aprile 2013 (2° trimestre 2013) non vi è stata alcuna variazione e pertanto per il 2° trimestre 2013 sono stati confermati i valori tariffari a far data 1° gennaio 2013.
- Per la decorrenza 1° luglio 2013 (3° trimestre 2013) la deliberazione 279/2013/R/com ha aggiornato:
 - Per la Quota Fissa la componente T1(cot);

- Per la Quota Variabile la componente RE;
- Per la decorrenza 1° ottobre 2013 (4° trimestre) la deliberazione 328/2013/R/gas ha aggiornato:
 - Per la Quota Fissa la componente T1(cot); stabilendo inoltre, per la stessa analoga componente, variazioni retroattive per i periodi: 1° gennaio/31 gennaio 2013; 1° febbraio/30 giugno 2013; 1° luglio/31 dicembre 2013;
 - Per la Quota Variabile le componenti UG1 – RE.

A fine anno 2013 l'AEEG, con deliberazione 573/2013/R/gas del 12 dicembre 2013 “Testo unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 (TUDG) – Parte II Regolazione delle Tariffe dei Servizi di Distribuzione e Misura del Gas per il Periodo di Regolazione 2014-2019”, ha emanato i provvedimenti per il conseguenziale quarto periodo regolatorio con inizio 1° gennaio 2014.

SISTEMA QUALITÀ

Nel corso dell'anno 2013 la riorganizzazione aziendale, non ancora terminata, ha comportato la ridefinizione di gran parte dei processi principali e di supporto.

Per tanto si è reso necessario un aggiornamento, in corso di definizione, dei documenti del Sistema Qualità aziendale.

Il DNV Italia, organismo di certificazione incaricato, ha svolto nelle giornate del 10, 11 e 12 Marzo 2014 la propria attività di verifica, nel corso della quale non è stata rilevata alcuna osservazione ma è stata evidenziata un'opportunità di miglioramento relativa all'efficacia della riorganizzazione aziendale a tutt'oggi in corso. Pertanto, è stata confermata la validità del certificato, emesso in data 04.03.2010, sino alla data del 04.03.2016.

Al riguardo si evidenzia che il *Decreto Ministeriale n. 226/2011 – Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222* - (GU n. 22 del 27.01.2012 - Suppl. Ordinario n. 20) all'art.10, comma 6 lettera c, impone per i soggetti partecipanti alla gara di affidamento del servizio di distribuzione il possesso di certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 conseguita nella gestione di infrastrutture a rete energetiche.

La certificazione del Sistema Qualità di AMG Energia, conseguita nell'anno 2001, è stata regolarmente rinnovata e aggiornata alle edizioni successive della norma UNI ISO 9001.

La certificazione del Sistema Qualità, avendo come campo applicativo (o Scopo della Certificazione) "Progettazione, *installazione, assistenza, conduzione e manutenzione di reti di distribuzione gas metano. Progettazione, costruzione gestione e manutenzione di impianti elettrici e di illuminazione interni ed esterni, semaforici, stradali. Progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti termici, di climatizzazione e di produzione energia (Settore EA: 26 – 28)*, soddisfa il requisito di partecipazione alle gare per l'affidamento del servizio distribuzione del gas naturale.

Relazioni Industriali

RELAZIONI INDUSTRIALI

Il Consiglio di Amministrazione, sin dal suo insediamento, ha improntato i rapporti aziendali sulla reciproca collaborazione, disponibilità e fiducia; ciò al fine di attivare le sinergie positive nelle relazioni con il personale.

Il Contratto Collettivo nazionale in uso, applicato dal 10 marzo 2011, è il Contratto Unico del settore Gas-Acqua, rinnovato in data 14 gennaio-13 febbraio 2014 per la controllante AMG ENERGIA s.p.a. e per la controllata Energy Auditing s.r.l.

La controllata Costruzioni Industriali s.r.l. applica, invece, al proprio personale, il Contratto Collettivo Nazionale Metalmeccanici Industria.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	63
Impianti e macchinari	7848
Attrezzature industriali e commerciali	56
Altri beni	30
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0
Diritti di utilizzazione opere ingegno	257
Opere e migliorie su beni di terzi	9
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	26

Per il commento in dettaglio dei valori esposti si rinvia alla Nota Integrativa.

Rendiconto delle attività di Ricerca e Sviluppo

Nell'anno 2013 l'attività di Ricerca e Sviluppo è stata incentrata sul tema del "Risparmio Energetico".

Energy management

AMG ha individuato un proprio Energy Manager, implementando un sistema di energy management aziendale ispirato alla norma ISO 50001, comprendente l'attuazione di una serie di interventi di razionalizzazione sia a livello contrattuale che dei consumi. Ne è derivata: la stipula di un nuovo contratto di fornitura di energia elettrica per usi aziendali a seguito di gara pubblica, con un risparmio riscontrato superiore al 30% rispetto al costo sostenuto nella precedente annualità; la revisione delle condizioni di fornitura di gas naturale per usi aziendali, con un risparmio del 15%; la revisione delle condizioni di fornitura idrica per usi aziendali; la predisposizione di un codice di comportamento per i dipendenti in materia di uso razionale dell'energia e di un sistema di monitoraggio dei consumi elettrici negli immobili aziendali di via Tiro a segno; un'analisi di mercato per la revisione delle condizioni di fornitura di carburanti per usi aziendali (circa 150 mila litri per 200 automezzi).

ESCO (Energy Service Company)

A seguito di oltre un centinaio di indagini energetiche effettuate sugli immobili dell'Amministrazione comunale, il gruppo AMG si è proposto nei confronti del Comune di Palermo come ESCO (Energy Service Company), in grado di effettuare interventi per migliorare l'efficienza energetica, integrando funzioni tecniche e finanziarie in modo da liberare il cliente finale da oneri organizzativi e di investimento. AMG ha già individuato una serie di interventi di efficienza energetica da poter realizzare, specie nel settore della pubblica illuminazione e in alcune tipologie di edifici.

Le economie derivanti dagli interventi andranno condivise tra AMG, in funzione di ESCO, e l'Amministrazione comunale. Un approccio win-win, già utilizzato con successo in diversi Paesi, che consente a tutti i soggetti coinvolti di realizzare interventi di efficienza a beneficio della comunità locale.

Fondi europei “Jessica”

AMG ha avviato un percorso di accesso ai fondi del programma europeo “Jessica” (Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas) mediante la predisposizione di n.3 progetti per €11.258.000, finanziati per un importo del 70%. Lo sviluppo dell’iter amministrativo-burocratico, nonché il dettaglio dei progetti sono analiticamente illustrati nella sezione “Sviluppo prevedibile della gestione”.

Dette attività sono state sviluppate avvalendosi anche delle professionalità presenti in Energy Auditing s.r.l.

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

La distribuzione del gas metano è il settore in cui tradizionalmente opera AMG Energia S.p.a. Il servizio viene svolto in affidamento diretto nell’ambito del territorio del Comune di Palermo; in virtù di concessione a seguito di procedura ad evidenza pubblica nei comuni di Montelepre, Camporeale e Grisi, frazione del comune di Monreale.

Le principali attività svolte nell’ambito del servizio distribuzione sono di seguito elencate:

- Studi di fattibilità e progetti di massima e di dettaglio per la manutenzione straordinaria e/o ampliamento della rete di distribuzione.
- Realizzazione di nuovi allacciamenti gas e/o modifica degli impianti esistenti.
- Direzione lavori.
- Manutenzione della rete media pressione gas.
- Manutenzione degli impianti decompressione di I e II salto e gestione del sistema di protezione catodica e telecontrollo.
- Elaborazione dei dati di erogazione.
- Manutenzione della rete bassa pressione gas e degli impianti aerei.
- Interventi per le dispersioni gas (stradali, impianti aerei e contatori), per interruzione o irregolare erogazione gas.
- Gestione dell’attività di misura.
- Posa ed apertura dei contatori, verifica funzionalità dei contatori, chiusure dei contatori per disdetta o morosità.
- Accertamento delle manomissioni agli impianti di distribuzione.

- Aggiornamento cartografico delle planimetrie della rete M.P. e B.P. di distribuzione gas naturale.
- Preventivazione dei lavori per nuovi impianti gas (allacciamenti) e/o per la modifica di quelli esistenti.
- Attività di interfaccia con le società di vendita (raccolta e validazione delle richieste) e fatturazione dei servizi resi dal distributore ivi compreso il servizio di vettoriamento.

Durante l'esercizio 2013, al fine di razionalizzare i processi organizzativi, in funzione delle attività da realizzare, utilizzando le risorse già a disposizione della Direzione Gestore Indipendente, si è istituito un Gruppo Operativo Informatico denominato "GOI", la cui funzione principale è quella di curare la programmazione dell'agenda informatica di tutte le unità operative che forniscono servizi alle Società di Vendita, verificando che tutte le attività vengano portate a compimento nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. La gestione ed il controllo dell'agenda, per tutti i servizi richiesti dalle Società di Vendita, consiste non soltanto nello stabilire la disponibilità giornaliera degli interventi ma, soprattutto, nell'effettuare un costante monitoraggio della stessa, modificandola quando necessario, per assicurare il rispetto della tempistica prevista dagli standard di qualità stabiliti dall'AEEGSI.

E' positivamente proseguita l'attività di realizzazione di nuovi allacciamenti alla rete cittadina, implementata durante la "III fase di Metanizzazione" della città di Palermo, attività che produce ancora effetti sulla crescita dei punti di riconsegna attivi.

Sul finire del 2013 è stato predisposto un nuovo progetto di completamento della rete metano, finanziato mediante contratto di prestito stipulato dal Comune di Palermo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Il progetto prevede l'estensione della rete nella Zona di Ciaculli, attualmente non servita, e l'inizio delle relative opere nell'anno 2014.

Nei comuni di Montelepre, Camporeale e della frazione di Grisi (Monreale), rispetto ai chilometri di rete in esercizio, si registra ancora un andamento di crescita dei punti di riconsegna attivi.

Di seguito, per migliore chiarezza, vengono forniti alcuni dati numerici:

	Anno 2013 – Dati di Consuntivo			Anno 2012 – Dati di Consuntivo		
	Metri cubi Vettoriat	Punti di Riconsegna Attivi	Chilometri di rete	Metri cubi Vettoriat	Punti di Riconsegna Attivi	Chilometri di rete
Comune di Palermo	88.213.240	148.397	830,72	88.337.137	146.946	829,70
Comune di Camporeale e Grisi	344.754	616	44,30	298.676	583	44,30
Comune di Montelepre	488.382	793	31,19	492.997	699	31,19
Sommano valori	89.046.376	149.806	906,201	89.128.810	148.238	905,19

Deve essere segnalato che AMG ENERGIA ha avviato la progressiva sostituzione dei contatori del gas tradizionali, con altri di tipo elettronico, che consentono la lettura da remoto dei consumi di gas. Quanto sopra, in ottemperanza alla deliberazione dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas - ARG/gas n. 155/08, contenente le direttive per la messa in servizio di gruppi di misura del gas con funzioni di telelettura e telegestione. Detti misuratori, infatti, sono dotati di un modulo di trasmissione che consente di inviare, con cadenza giornaliera, i consumi orari registrati dal misuratore. In tal modo si realizza la progressiva diminuzione delle fatturazioni in acconto sui consumi stimati e, in un futuro prossimo, sarà possibile anche l’attivazione della gestione dei consumi per fasce orarie, come già avviene per le forniture di energia elettrica.

Per i misuratori della classe G4 e G6, caratteristici dell’utenza domestica, è anche prevista l’installazione, sul misuratore elettronico di una elettrovalvola integrata, comandabile da remoto, che consente di effettuare a distanza anche operazioni di tipo commerciale quali, ad esempio, la cessazione della fornitura.

In particolare, nel corso del 2013 AMG ha proceduto ad implementare le funzionalità di telelettura a tutte le utenze industriali ed artigianali caratterizzate da alti consumi e con misuratore di classe superiore alla G40. Tale intervento ha riguardato la totalità delle 300 utenze attive con queste caratteristiche. Nei mesi di novembre e dicembre 2013 è iniziata la fase di sostituzione dei misuratori delle classi G25 e G40 (utenze artigianali, piccole industrie, centrali termiche, lavanderie, etc).

Risoluzione interferenze

AMG sta realizzando la risoluzione delle interferenze tra la rete di distribuzione metano ed il sistema tram e passante ferroviario.

Gli interventi effettuati

Interferenze Sistema Tram				
Strada	Lunghezza (m)			
Via Mauro De Mauro – Viale Michelangelo	1155.70			
Via Modica	460			
Corso dei Mille	420			
Viale Leonardo da Vinci	150			
Corso dei Mille	80			
Via Paolo Balsamo	125			
Via Castellana	57			
Totale rete Bassa Pressione	1292			
Corso dei Mille	970			
Via Castellana	95			
Via Amedeo D'Aosta	440			
Totale rete Media Pressione	1505			
Totale interferenze Sistema Tram	2797			

Interferenze raddoppio ferroviario				
Strada	Lunghezza (m)			
Cortile Criscione: stradella di collegamento tra C.so Calatafimi e C.so A Amedeo	40			
Tommaso Natale	360			
Vicolo Bernava - zona Tribunale	6			
via Delle Ferrovie: tratto tra via Nuova e via Maltese	10			
Totale rete	376			

Attività di accertamento

Per quanto riguarda le attività di accertamento delle manomissioni agli impianti di distribuzione del gas, nell'esercizio 2013, sono stati eseguiti 1.107 interventi che hanno prodotto i seguenti risultati:

- accertamenti negativi: 1.046;
- accertamenti positivi: 61, di cui: 14 manomissioni ai contatori, 45 riaperture abusive, 2 allacci diretti;
- istruttorie chiuse: 61.

Per espressa volontà del Consiglio di Amministrazione l'azienda si costituisce parte civile in tutti i procedimenti penali per furto di gas e/o manomissione delle reti scaturenti dagli esposti presentati dalla società, oltre a richiedere il risarcimento di tutti i danni, patrimoniali e non, in conseguenza dei fatti di reato.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Nell'ambito della gestione caratteristica, tra le attività di rilievo, si colloca quella inerente al Servizio di Pubblica Illuminazione della città di Palermo.

Il servizio, avente ad oggetto sia la manutenzione ordinaria che quella straordinaria, è effettuato sugli impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale, in virtù del vigente contratto di servizio intercorrente tra il Comune di Palermo e la AMG Energia S.p.A.

Tra le principali attività svolte nell'ambito del servizio di pubblica illuminazione si elencano:

- la progettazione, nei suoi diversi livelli (preliminare, definitiva ed esecutiva), di nuovi impianti di pubblica illuminazione (strade, piazze, monumenti e facciate di edifici storici), nell'ottica del contenimento dei consumi energetici e della riduzione dell'inquinamento illuminotecnico;
- la progettazione di nuovi impianti semaforici, anche con l'impiego di tecniche innovative a led;
- la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione viaria, quadri elettrici e cabine, degli impianti elettrici interni di edifici comunali e giudiziari e degli impianti semaforici;

- la predisposizione di impianti elettrici e di illuminazione in attività di pubblico spettacolo a carattere temporaneo;
- la manutenzione programmata dei punti luce (ricambio lampade e dipintura sostegni);
- le verifiche periodiche agli impianti di illuminazione viaria, alle relative cabine, ai quadri di alimentazione ed agli impianti in bassa tensione presenti in edifici pubblici, quali scuole e uffici comunali;
- la manutenzione straordinaria e l'adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti elettrici nelle scuole e negli edifici comunali;
- la collaborazione all'Amministrazione comunale per la redazione di piani triennali delle OO.PP. per le parti attinenti agli interventi di pertinenza del servizio, mediante l'elaborazione di schede specifiche in grado di individuare gli impianti di pubblica illuminazione che necessitano di macro-interventi ai fini della sicurezza.

AMG Energia S.p.A. esplica, altresì, come attività collaterale al Servizio di Pubblica Illuminazione ed Impianti Elettrici, l'attività di Manutenzione ordinaria degli impianti di Videocontrollo delle strutture a rischio e relativa viabilità nella Città di Palermo, per la quale viene corrisposto un canone annuale dall'Amministrazione Comunale con modalità analoghe a quelle del Contratto di Servizio. La manutenzione straordinaria di tali impianti, invece, è effettuata solo a seguito di richiesta, preventivazione e finanziamento del singolo intervento. Nel corso dell'esercizio 2013, oltre al completamento del nuovo impianto semaforico di via Papa Sergio – C.le Rampolla – Belmonte, sono stati realizzati i seguenti nuovi impianti di pubblica illuminazione:

Nuovi impianti di Pubblica Illuminazione		
Denominazione		n°punti luce
1	Greco Castellucci Joppolo Agostino	22
2	Barisano da Trani	2
3	Via Michele Alaimo	24
4	Vega Pleiadi Dragone	18
5	Sagittario	15
6	Vicolo Scalilla	3
7	Via dei Pirriaturi, C.le Gesù e Maria, Scalini, etc.	7
totale nuovi punti luce		91

Passante ferroviario

Nell'ambito della collaborazione con SIS Sepa (contraente generale) AMG sta effettuando la risoluzione delle interferenze tra gli impianti di pubblica illuminazione ed il passante ferroviario nonché la realizzazione di nuovi impianti connessi alle nuove viabilità. Gli interventi più significativi attualmente in corso di realizzazione sono i seguenti:

Via Imera

Via Sferracavallo e Friscalettari

Via Lodato (nuova viabilità)

Furti di rame

Nel 2013 è notevolmente aumentata la casistica dei furti di cavi di rame. Sono stati rubati 27.081 metri di cavi, per un importo di 215.809,03 euro. Un dato cresciuto rispetto al 2012 (2.765 metri rubati per un importo di 12.280, 20 euro), al 2011 (15.972 metri rubati per un importo di 59.025 euro), al 2010 (14.204 metri di cavo rubati per un importo di euro 111.978,10). Il Consiglio di Amministrazione ha sollevato l'attenzione sul fenomeno, ottenendo anche

l'apertura di un tavolo presso la prefettura. Come deterrente del fenomeno, AMG ha adottato alcune contromisure: i chiusini dei pozzetti degli impianti di illuminazione adesso vengono sigillati al telaio e i pozzetti vengono riempiti con materiale inerte (sabbia) ricoperto da uno strato di cemento. La quasi totalità degli impianti in cui sono stati rubati i cavi è stata ripristinata.

SERVIZIO ENERGIA

Nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di manutenzione e conduzione degli impianti termici e di condizionamento per gli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale, utilizzati per le diverse finalità dell'ente locale (quali: scuole, impianti sportivi, postazioni decentrate, uffici, etc.).

Le principali attività aziendali svolte nell'ambito del servizio a canone possono così riassumersi:

- manutenzione, conduzione ed assunzione della funzione di "Terzo Responsabile" degli impianti termici a gasolio e a gas naturale per un totale di oltre 180 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale (asili, scuole, postazioni decentrate, impianti sportivi compreso la piscina comunale etc.);
- manutenzione e conduzione degli impianti elettrici di climatizzazione/condizionamento a servizio di oltre 250 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale e delle cabine elettriche del Servizio di Pubblica Illuminazione.

Le altre attività svolte dal Servizio Energia su richiesta dell'Amministrazione Comunale sono le seguenti:

- realizzazione degli interventi urgenti di carattere straordinario relativi al ripristino funzionale dei suddetti impianti a causa di malfunzionamenti, guasti e fermi (anche per atti vandalici);
- espletamento delle pratiche amministrative per l'ottenimento delle omologazioni/autorizzazioni INAIL e VV.F.;
- servizi di progettazione e realizzazione di nuovi impianti termici o di condizionamento;
- trasformazione di impianti termici alimentati a gasolio in impianti a gas naturale.

Inoltre, AMG Energia svolge il servizio di manutenzione, conduzione ed assunzione della funzione di "Terzo Responsabile" degli impianti termici a gas naturale anche per l'Assemblea Regionale Siciliana, sede di piazza Parlamento.

Nel corso del 2013, tra gli interventi di manutenzione straordinaria si segnalano:

- la trasformazione da alimentazione a gasolio ad alimentazione a gas metano della centrale termica a servizio della scuola Mantegna in via Bologni;
- la riattivazione degli impianti termici a servizio della scuola Randazzo di via Sperone, della scuola materna Castellana e della scuola Rosmini in via Cruillas.

Infine, è stata implementata l'attività di presidio degli impianti antincendio del Teatro di Verdura ed il ripristino e l'avviamento degli impianti termici e di condizionamento a servizio dei Cantieri Culturali alla Zisa.

NUMERI VERDI PRONTO INTERVENTO GAS E SEGNALAZIONI PUBBLICA

ILLUMINAZIONE ED ENERGIA

AMG ha attivato due nuovi numeri verdi, in funzione 24 ore su 24: l'**800 136 136** per il servizio di pronto intervento gas e l'**800 66 11 99** per le segnalazioni dei guasti di pubblica illuminazione e del servizio energia, relativi cioè a scuole e impianti interni degli uffici comunali. In questo modo AMG offre ai cittadini, alle circoscrizioni e agli utenti del web un servizio più flessibile ed efficace. E' stato anche attivato un servizio segnalazione guasti di pubblica illuminazione mediante invio di un sms al numero **3202041040**, o attraverso e-mail.

METANO PER AUTOTRAZIONE

AMG ENERGIA ha espletato il ruolo di soggetto cofinanziatore dei progetti presentati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del Bando "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico" (Decreto GAB/DEC/131/07 del 3 agosto 2007), finalizzato alla realizzazione di interventi per la mobilità sostenibile e la riduzione dell'inquinamento atmosferico nella città di Palermo.

Tra gli interventi del sopra citato programma, in particolare, sono stati finanziati i progetti di:

- realizzazione di una stazione metano per autotrazione all'interno del parcheggio di viale Francia;
- ampliamento dell'impianto metano per autotrazione esistente all'interno del deposito AMAT di via Roccazzo.

I progetti, predisposti dai tecnici di AMG ENERGIA, verranno realizzati da ENERGY AUDITING s.r.l. alla quale verranno demandati anche l'esercizio e la gestione degli impianti.

Attività svolte da Costruzioni Industriali s.r.l. in liquidazione

La società, seppure posta in liquidazione dal 26 Ottobre 2011, in considerazione della totale perdita del capitale sociale, ha continuato le proprie attività al fine di preservare il patrimonio di professionalità presenti nell'azienda.

La società ha come oggetto la costruzione, l'installazione e la manutenzione di impianti e reti relativi alla distribuzione del gas metano, di energia elettrica, di energia rinnovabile e di acqua.

Per quanto concerne i lavori svolti nell'esercizio 2013, questi hanno interessato prevalentemente il settore gas e quello elettrico.

Altre commesse sono state affidate alla società dalla capogruppo in riferimento alla fornitura di servizi su immobili di proprietà e/o pertinenza della stessa AMG Energia.

Sin dall'inizio dell'esercizio in corso, inoltre, su richiesta della capogruppo è stata avviata un'attività di prestazione di servizi inerenti a funzioni di supporto presso diverse Unità Organizzative di AMG Energia .

Contestualmente, per venire incontro a specifiche esigenze operative della capogruppo che si sono presentate nell'anno 2013, si è ricorso all'istituto del distacco per alcuni lavoratori che hanno prestato la propria opera in favore della stessa capogruppo.

Attività svolte da Energy Auditing s.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono state espletate le seguenti attività:

- Anche per questo esercizio è proseguita l'attività CIT per gli impianti appartenenti alle classi B,C,D.
- Inserimento dei rapporti di controllo e dei dati provenienti dalle visite effettuate, per la creazione di un database completo degli impianti.
- Servizio di front office per le richieste di informazioni sui servizi inerenti il controllo degli impianti termici.

- Attività di lettura dei misuratori, in adempimento delle direttive del servizio Misura di AMG Energia, secondo quanto disposto dalla Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.
- Prestazione di servizi inerenti a funzioni di supporto a favore di diverse Unità Operative di AMG Energia;

Dati economico-patrimoniali

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 evidenzia un risultato netto di euro 70.000.

Si osservino in proposito, i seguenti dati rilevabili dalle risultanze dei conti economici e patrimoniali degli ultimi due esercizi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della società, riclassificato a fonti ed impieghi, confrontato con quello dell'esercizio precedente viene qui di seguito esposto:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO							
IMPIEGHI							
						2013	2012
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)							
Liquidità immediate (Li)						29	202
Liquidità Differite (Ld)						19.946	31.922
Rimanenze (Rm)						4.345	4.093
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE						24.320	36.217
ATTIVO IMMOBILIZZATO (Im)							
Immobilizzazioni Immateriali						2.974	3.207
Immobilizzazioni Materiali						132.406	131.174
Immobilizzazioni Finanziarie						25	25
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO						135.405	134.406
TOTALE IMPIEGHI						159.725	170.623
FONTI							
						2013	2012
PASSIVITA' CORRENTI (Pb)							
Debiti a Breve Termine						20.665	26.940
Fondi rischi						11.910	15.711
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI						32.575	42.651
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pc)							
Fondi tfr						5.229	5.419
Debiti a Medio/Lungo Termine						9.851	10.552
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE						15.080	15.971
CAPITALE DI PROPRIETA' (Cp)							
Capitale Sociale						95.197	95.197
Totale riserve						16.797	22.052
Contributi in c/capitale							
Utile (Perdite) a nuovo						6	32
Utile (Perdite) dell'esercizio						70	- 5.280
TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'						112.070	112.001
TOTALE FONTI						159.725	170.623

	2013	2012
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	8.107	4.911
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	2.726 -	8.684
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.915 -	6.253
REDDITO NETTO	70 -	5.280

Dal prospetto sopra riportato si evidenzia un decremento delle liquidità differite (-37%) che determina una diminuzione del totale attivo circolante.

Si registra un incremento delle immobilizzazioni materiali (+0,95%) che porta ad un lieve aumento del totale attivo immobilizzato.

Per quanto riguarda le fonti, da segnalare un significativo decremento per i debiti a breve termine (-23,29%) e un decremento del fondo rischi (-24,19%), attribuibile all'azzeramento ed utilizzo del fondo rischi per il contenzioso ATI Saipem, e nel complesso un corrispondente decremento delle passività correnti del 23,62%.

Le passività consolidate rilevano un decremento del 5,58% (fondi Tfr e debiti a medio/lungo termine).

Il Patrimonio netto passa da euro 112.001 ad euro 112.070.

Il "Margine operativo lordo" "Ebitda" evidenzia un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente attribuibile prevalentemente alla rilevazione delle "sopravvenienze attive ordinarie" già oggetto di commento in Nota Integrativa.

Principali dati economici

Il conto economico della società, riclassificato a valore aggiunto e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO								
							2013	2012
Ricavi netti vendite						27.239	27.377	
Variazione rimanenze prodotti						-		
Variazione lavori in corso su ordinazione						-		
Incrementi Immobilizzazioni su lavori interni						2.842	4.062	
Contributi in c/esercizio						-		
Altri proventi						5.093	1.647	
1. VALORE DELLA PRODUZIONE OTTENUTA							35.174	33.086
Acquisti Netti						2.592	3.136	
Variazione Scorte Materie Prime						(252)	(332)	
Per godimento di beni di terzi						329	312	
Spese per Prestazioni di Servizi						3.205	3.535	
Oneri diversi di gestione						1.219	1.136	
2. VALORE AGGIUNTO							28.081	25.299
Costo del Lavoro						19.974	20.388	
3. MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)							8.107	4.911
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali						517	481	
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali						4.842	4.682	
Accantonamento Fondo Rischi						-		
Altri accantonamenti						22	8.432	
4. REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)							2.726	(8.684)
Proventi Finanziari						693	399	
Oneri Finanziari						(654)	(703)	
Saldo della gestione finanziaria							39	(304)
Proventi non caratteristici						-		
Oneri non caratteristici						-		
Saldo della gestione non caratteristica							-	-
Rettifiche di valore di att. Finanziarie						0		
RISULTATO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA							2.765	(8.988)
Proventi straordinari						245	3.018	
Oneri straordinari						(1.096)	(283)	
SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA							(851)	2.735
REDDITO ANTE IMPOSTE							1.915 -	6.253
Imposte correnti						(967)	(939)	
Imposte differite						(878)	1.912	
Imposte anticipate						-		
REDDITO NETTO							70 -	5.280

Il valore della produzione risulta in aumento rispetto a quello del 2012 (euro 35.174 mila a fronte di euro 33.086 mila).

Esaminando in dettaglio le variazioni delle singole voci costituenti il valore della produzione emerge l'incremento della voce "Altri proventi" e una diminuzione di quella relativa a "Immobilizzazioni su lavori interni".

L'esercizio 2013 evidenzia un Reddito Operativo lordo di euro 2.726 mila.

L'utile netto si attesta ad un valore positivo di euro 70 mila (- euro 5.280 mila al 31/12/2012). Il cambiamento di segno è dovuto alle risultanze della transazione con l'ATI SAIPEM nei confronti della capogruppo AMG ENERGIA s.p.a.

Per ulteriori dettagli sulle superiori componenti si rinvia alla nota integrativa.

Di seguito si dà indicazione dei principali indicatori e margini di bilancio al fine di una corretta interpretazione dei risultati e di una valutazione della struttura patrimoniale, economica e finanziaria della società.

INDICI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	31/12/2013	31/12/2012
Mezzi di terzi	30.939	31.504
Capitale proprio	112.070	112.001
indebitamento	0,28	0,28
Capitale proprio	112.070	112.001
Attività immobilizzate	135.405	134.406
Copertura immobilizzaz.	0,83	0,83
Capitale proprio	112.070	112.001
Totale passività'	159.725	170.623
Autonomia finanziaria	0,70	0,66

L'indice di indebitamento ha lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività consolidate e correnti) finanziano il capitale investito in azienda ed è rimasto identico a quello dell'esercizio 2012, rilevando lo stato di sostanziale equilibrio della struttura finanziaria.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni (di 0,83 costante rispetto all'esercizio precedente) esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie e conferma la buona solidità aziendale. L'indice di autonomia finanziaria mostra un leggero incremento rispetto al 2012, evidenziando comunque un autofinanziamento dell'attivo del 70%.

INDICE DI LIQUIDITA'

	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità immediate	29	107.259
Liquidità differite	19.946	31.921
Passività correnti	32.575	42.651
Quick ratio	0,61	3,26
Attività correnti	24.320	36.217
Passività correnti	32.575	42.651
Current ratio	0,75	0,85

Gli indici di liquidità evidenziano variazioni di rilievo. Essi, nell'esprimere la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) risultano diminuiti a seguito di attività imputabili alla capogruppo (smobilizzo di crediti verso l'Amministrazione Comunale; riduzione dei debiti verso i fornitori, in particolare l'ATI Saipem e rilevante valore dei fondi rischi).

INDICI DI REDDITIVITA'

	31/12/2013	31/12/2012
Risultato operativo	2.726	-8.684
Capitale investito globale	159.725	170.623
R.O.I.	1,71%	-5,09%
Risultato netto	70	-5.280
Capitale proprio (1)	112.000	117.281
R.O.E.	0,06%	-4,50%
Risultato operativo	2.726	-8.684
Ricavi di vendita	27.239	27.377
R.O.S.	10,01%	-31,72%
Oneri finanziari netti	654	703
Capitali di terzi (A+B)	19.207	20.533
R.O.D.	3,41%	3,42%

Gli indici di redditività, sebbene siano sostanzialmente migliorati per il conseguimento del risultato positivo di gestione, evidenziano dei valori inferiori a quelli medi ottimali.

Tale circostanza è dipendente dalla vicenda "Saipem", già illustrata.

Informazioni ex art 2428 C.C.

I rapporti con imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo di queste ultime e l'informativa ex art. 2497 – ter del codice civile.

La capogruppo AMG ENERGIA s.p.a. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento ed al "controllo analogo" del socio Comune di Palermo, secondo il modello delineato dalla giurisprudenza comunitaria e recepito dalla normativa interna per le c.d. "società in house".

In particolare, si segnala che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 481 del 17.9.2009 e successive modificazioni ha adottato il “*Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati e/o collegate*” che disciplina nel dettaglio le attività di vigilanza e controllo esercitate dal Comune di Palermo sulle società partecipate ed al quale AMG ENERGIA Spa si attiene nell’esercizio delle proprie attività.

AMG ENERGIA Spa., a sua volta, detiene la partecipazione totalitaria delle società di seguito precisate:

- Energy Auditing S.r.l.
- Costruzioni Industriali s.r.l. in liquidazione

AMG espleta su dette società l’attività d’indirizzo e coordinamento, ponendo in essere il medesimo “controllo analogo” cui è sottoposta da parte del Comune di Palermo.

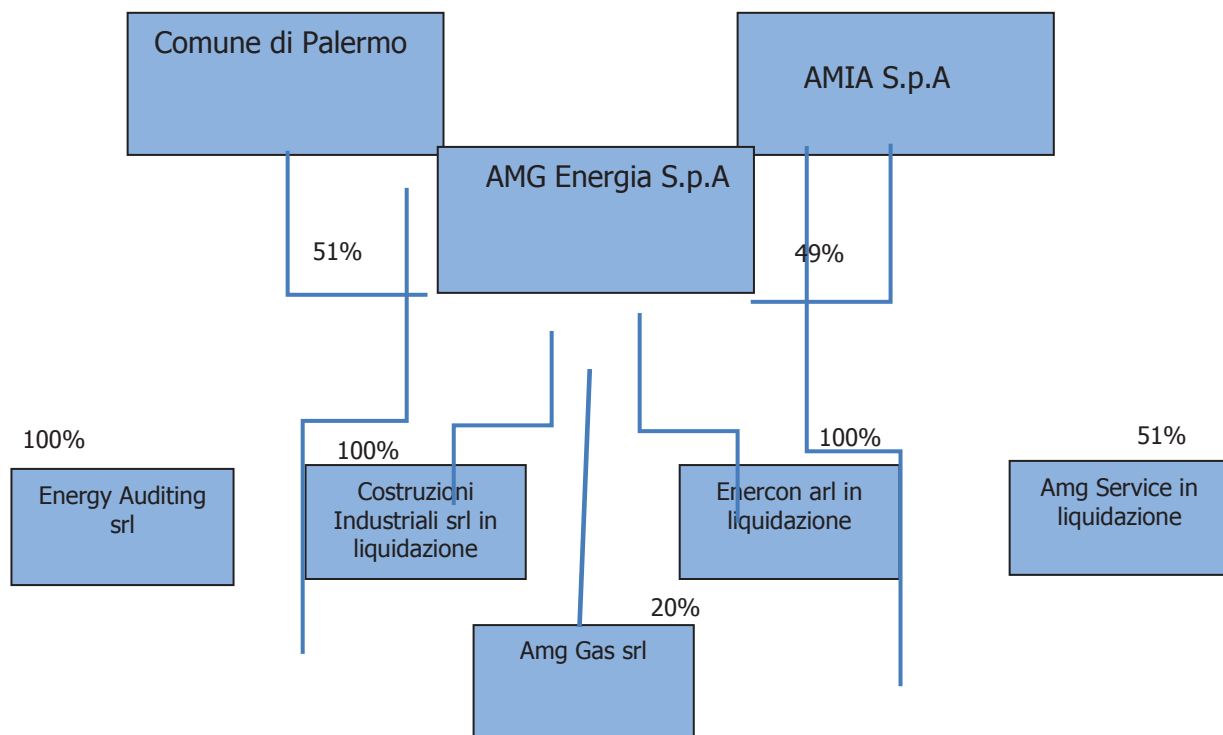
Ne deriva che:

- Tutti gli atti gestionali di rilevante importanza sono sottoposti ad approvazione della capogruppo.
- Il bilancio delle due società è parte integrante del bilancio consolidato di AMG ENERGIA s.p.a..
- Le attività vengono realizzate esclusivamente su committenza di AMG ENERGIA e/o del Comune di Palermo.
- Entrambe le società, in quanto soggetti sostanzialmente “pubblici”, operano applicando le disposizioni previste per gli organismi di diritto pubblico in materia di reclutamento del personale e di realizzazione di lavori ed approvvigionamento di beni e/o servizi.

Amg Energia, inoltre, mantiene (dal 10 marzo 2009) una quota pari al 20% del capitale sociale della società di vendita AMG GAS s.r.l.

Si evidenzia, infine, che è ancora in corso la procedura di liquidazione di Amg Service, partecipata al 51%, attesa la sussistenza di poste creditorie e debitorie. Si precisa che l’organo amministrativo ha già avviato un percorso di approfondimento con il liquidatore finalizzato ad una celere definizione della liquidazione medesima.

E’ stata invece definita, con il deposito del bilancio finale di liquidazione in data 20 Maggio 2014, comprensivo del piano di riparto ai soci, del consorzio Ener.con in liquidazione, la cui partecipazione è stata conseguentemente svalutata per l’intero. Il relativo patrimonio netto di liquidazione al 31 dicembre 2013 è pari ad euro 305.030.



Rapporti economici con il socio “Comune di Palermo”

Il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con il socio unico, avvenuti nell’interesse del Gruppo AMG, sono riportati nella tabella seguente:

IMPRESSE CONTROLLANTI	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
COMUNE DI PALERMO	4.389	145	1.138	9.995

I rapporti tra AMG Energia SPA ed il Comune di Palermo sono regolati dal contratto di servizio del 2001 e dai successivi atti integrativi, i quali fissano i criteri di determinazione

dei corrispettivi per le prestazioni effettuate e gli obblighi reciproci al fine di garantire, nel rispetto delle norme di legge, il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per il tramite dei servizi pubblici resi alla cittadinanza.

Si precisa che:

- il corrispettivo del servizio di distribuzione gas naturale deriva interamente dalle tariffe di distribuzione fissate dall'Autorità di Settore;
- il corrispettivo del Servizio di Pubblica Illuminazione è disciplinato dai criteri contemplati agli art. 15 e 17 del citato Contratto di Servizio.
- il corrispettivo del servizio Energia è disciplinato dai criteri contemplati all'art. 19 del citato Contratto di Servizio.

Notizie sulle azioni proprie e/o di controllanti possedute dalla società

La Capogruppo non possiede e non sono state acquistate o alienate, nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, azioni proprie.

Sedi secondarie

L'attività non viene svolta in sedi secondarie.

Adempimenti in materia di Privacy

Il gruppo, in ottemperanza al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e succ. mod. e integr. adotta le misure di sicurezza, generali e minime, previste dal citato decreto legislativo.

Adempimenti conseguenti alla d.lgs. 231/2001

Il Gruppo adotta un Modello di Organizzazione, gestione e controllo conforme al D.Lgs. 231 del 8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, a seguito delle nuove disposizioni normative in materia di trasparenza e corruzione, di cui alla legge delega 190/2012 ed al decreto di attuazione 33/2013, gli enti ai quali si applichi il dettato del D.Lgs. 231/2001 e che, quindi, adottino un modello di organizzazione e di gestione idoneo alla prevenzione di reati e che affidino ad un organismo di vigilanza la verifica del modello, possono adottare in un unico documento il modello organizzativo ex dlgs.231/01, il Programma per la Trasparenza e l'integrità ed il Piano di prevenzione della corruzione, per ragioni di economicità e di razionale organizzazione.

Pertanto, la capogruppo ha adottato in data 28 aprile 2014 una delibera con la quale si è ritenuto di nominare un Organismo di Vigilanza cui assegnare anche ruolo e funzioni di Responsabile per La Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza e tutti gli adempimenti connessi, composto da n.1 membro interno e da n.2 membri esterni in possesso delle adeguate competenze professionali, che saranno individuati mediante selezione pubblica già in corso di espletamento.

Adempimenti conseguenti al d.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni

Il Gruppo ha redatto il Documento di Valutazione dei Rischi conformemente al Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro, provvedendo alla sua rivisitazione non solamente in presenza delle condizioni indicate dal legislatore nel citato decreto all'art. 29 comma 3, ma con la continuità che permette di monitorare la regolarità degli ambienti di lavoro, degli impianti, delle attrezzature ed in genere dei presidi di prevenzione.

L'obiettivo di rendere reale ed effettivo il sistema, attraverso un miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, è perseguito anche mediante la costante formazione ed informazione del personale.

Informativa ai sensi dell'art 2428 cc comma 6 bis

In relazione a quanto richiesto ex art.2428 comma 2 n°6 bis si segnala che il gruppo non è esposto a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari se non a quelli esclusivamente riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti degli utenti del servizio di vettoramento e delle Pubbliche Amministrazioni.

Il gruppo, come ampiamente descritto, opera nel settore della distribuzione del gas naturale, dell'illuminazione pubblica e del servizio energia e non è esposto a particolari rischi di mercato se non a quelli esclusivamente riconducibili a variazioni normative che possano influire sulla titolarità degli affidamenti e/o sugli importi tariffari.

Per quanto riguarda il rischio operativo, derivante dalla possibilità che si verificino incidenti, o malfunzionamenti o altri eventi che possano comportare arresti dell'attività e/o dare luogo a rimborsi a o indennizzi a terzi, il gruppo opera un continuo monitoraggio degli impianti, con procedure scritte e piani di sicurezza, e nel rispetto delle normative vigenti. Inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

Il gruppo al 31.12.2013 non ha esposizioni in titoli finanziari e non è esposto a rischi di cambio sulle vendite, sugli acquisti, sui finanziamenti.

Al 31.12.2013 l'intero indebitamento finanziario del gruppo è regolato a tasso fisso o a tasso variabile, parametrato all'andamento dell'Euribor.

La Capogruppo Amg Energia Spa è parte in procedimenti civili e azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e del parere dei legali incaricati, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelli che sono stati oggetto di puntuale informativa ed eventuale accantonamento. Ugualmente è a dirsi per il contenzioso in cui è parte Costruzioni Industriali s.r.l.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Nel 2013 la capogruppo AMG ENERGIA s.p.a. ha realizzato le seguenti attività relative all'Ambiente e ed alla sicurezza, nell'ambito del piano di caratterizzazione degli ex siti industriali, oggi aree operative della società.

In particolare:

- Monitoraggio periodico dell'acqua di falda con l'esecuzione delle prime tre campagne di campionamento sull'area di via Tiro a segno.
- Monitoraggio ambientale per la valutazione della qualità dell'aria per l'esposizione professionale (ai sensi del D.Lgs. 81/08) nel mese di febbraio 2013.
- Installazione impianto TAF (trattamento acque di falda) sui piezometri Pz4 e Ps14.
- Rilievi e rimozione periodica fase surnatante dal piezometro Ps5.
- Riparametrizzazione dei dati analitici della caratterizzazione ambientale del sito di via Tiro a segno secondo le indicazioni di Arpa Sicilia.
- Affidamento dello studio idrogeologico e della progettazione impianto di trattamento.
- Redazione del progetto di svuotamento e bonifica dei gasometri e della vasca interrata in via Tiro a segno e del gasometro di via Remo Sandron e avvio della procedura di gara per l'esecuzione delle attività.
- Redazione del progetto di decommissioning degli impianti di produzione della ex-Officina del gas.
- Attività di consulenza per gli aspetti ambientali e iter della caratterizzazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Quali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnalano:

- La definizione della procedura di liquidazione del consorzio Ener.con.
- La distribuzione, da parte della collegata AMG GAS s.r.l., di “utili portati a nuovo” derivanti dalla riserva straordinaria, a seguito di delibera dell'Assemblea dei soci del 10 Marzo 2014.
- Avvio della procedura di mobilità ai sensi dei commi 563-568 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge stabilità 2014).

Evoluzione prevedibile della gestione

AMG ENERGIA s.p.a., ha recuperato la centralità del ruolo nei rapporti con il Comune, garantendo sempre maggiori servizi e divenendo in questo ultimo esercizio vero e proprio “ramo operativo” dell'Amministrazione Comunale, con particolare riguardo a tutte le attività e tematiche afferenti e/o connesse al settore energetico.

Detto percorso è stato effettuato incrementando la forza lavoro e le professionalità occorrenti mediante l'utilizzo costante e razionale del personale dipendente delle due società interamente possedute.

In tale ottica, è stato ritenuto confacente alle esigenze di riorganizzazione delle funzioni e dei servizi esternalizzati, nonché di razionalizzazione delle spese e di risanamento economico-finanziario del gruppo, l'utilizzo della procedura di mobilità ai sensi dei commi 563-568 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge stabilità 2014), decisione già evidenziata al socio Comune di Palermo.

Pertanto in data 12 maggio u.s. è stata resa la dovuta informativa alle rappresentanze sindacali di Costruzioni Industriali s.r.l.; analogo percorso verrà effettuato per Energy Auditing s.r.l.

Pur nella mutata configurazione, l'ambito operativo verrà incentrato sulle seguenti linee di intervento:

- Prosecuzione dell'attività di gestione del personale, attraverso una sempre più attenta politica di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse umane ed emersione delle professionalità.
- Attività di contenimento delle spese e di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economico-finanziarie, congiuntamente a quella di reperimento di linee di credito per consentire ad AMG di potenziare le proprie attività (anche mediante l'autofinanziamento).
- Prosecuzione dell'impegno diretto del Consiglio di Amministrazione nella gestione delle due macroaree tecniche, core business del gruppo, l'Area Distribuzione Gas e l'Area Pubblica Illuminazione.
- Estensione della rete di distribuzione del gas metano per consentire la fruizione del servizio a nuove aree cittadine; in specie, come già evidenziato, nel 2014 verrà avviata la cd. IV fase di metanizzazione, finanziata mediante contratto di prestito stipulato dal Comune di Palermo con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a.
- Impegno costante, anche mediante investimenti e reperimento di risorse derivanti dall'utilizzo di Fondi Europei, nel rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione.
- Prosecuzione e potenziamento dell'attività di interlocuzione diretta con la collettività, intrapresa al fine di attestare alla città la presenza e l'attenzione della nuova gestione societaria e, per essa, dell'attuale Amministrazione Comunale alle esigenze emergenti.
- Completamento delle attività di carattere "speciale", aventi ad oggetto la collaborazione con AMAT s.p.a. nella realizzazione del "sistema tram" mediante la risoluzione delle interferenze dei sottoservizi e la realizzazione e gestione delle "stazioni metano per autotrazione".
- Prosecuzione delle attività di bonifica degli ex siti industriali di proprietà di AMG, attraverso la progettazione degli interventi di decommissioning degli impianti storici di produzione e distribuzione gas presenti nel sito di via Tiro a segno e di via Remo Sandron; la caratterizzazione dell'acqua contenuta nel gasometro di via Remo Sandron; la realizzazione di un piezometro; il monitoraggio ambientale annuale delle matrici aria e acqua.
- Sviluppo del settore delle energie alternative e dell'efficientamento energetico, per i quali è già stato avviato un percorso condiviso con il Comune. In tal contesto si iscrive la realizzazione di n.3 progetti mediante l'accesso di AMG ai fondi del programma europeo "Jessica" (Joint European Support for Sustainable Investment in

City Areas) per 7.880 milioni di euro su un investimento totale di €11.258.000. Si tratta di un'iniziativa congiunta della Commissione europea e della Banca europea degli investimenti, con la collaborazione della Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, destinata a promuovere lo sviluppo di strumenti di ingegneria finanziaria, quali i Fondi di sviluppo urbano, finalizzati al sostegno di interventi di sviluppo sostenibile delle aree urbane europee attraverso i Fondi comunitari regionali (Fesr).

I tre progetti, elaborati da AMG e caratterizzati da un elevato livello di innovazione e tecnologia, inseriti, con una deliberazione della giunta comunale, nel Pisu-Pist (Piano integrale di sviluppo urbano e Piano integrale di sviluppo territoriale) "Palermo Capitale", permetteranno interventi all'avanguardia nella produzione di energie rinnovabili, nell'efficienza energetica e nell'uso razionale dell'energia.

Eco-riqualificazione ex magazzino via Tiro a Segno in palazzina uffici di classe energetica A+

E' il primo progetto pronto a partire, ha un importo di 3,8 milioni di euro ed è già stato approvato in conferenza di servizi dal Comune, dalla Soprintendenza, dal Genio civile e da AMG. Riguarda l'eco-riqualificazione dell'ex magazzino che si trova all'interno dell'ex officina di via Tiro a Segno, che per ubicazione, estensione, articolazione e ragioni di carattere culturale (sede dell'antica officina Favier già alla fine dell'Ottocento e poi della storica Azienda municipale del gas, con esempi di archeologia industriale) costituisce un patrimonio di pregio per l'intera città. Nell'area, sede di attività industriale per oltre un secolo, sono in corso operazioni di bonifica. L'intervento punta alla rifunzionalizzazione della palazzina, costruita nel 1905 originariamente destinata a magazzino e consiste nella sua ristrutturazione, con la realizzazione di uffici e sale riunioni, rispettosa dei canoni storico-architettonici ma orientata alla sostenibilità ambientale e in particolare a criteri di efficienza energetica (coibentazione dell'involucro edilizio e della copertura, uso di materiali eco-compatibili, infissi a taglio termico, controllo della radiazione solare, riscaldamento a pavimento radiante predisposto per essere connesso a impianto di teleclimatizzazione, illuminazione ad alta efficienza, qualità e durata con l'uso anche di apparecchi a led). Il progetto comprende anche la realizzazione di un parcheggio multipiano con copertura fotovoltaica, corredato da colonnine di ricarica per auto elettriche.

Teleclimatizzazione a servizio di un complesso di immobili dell'area ex officina gas

Un altro progetto, che ha un importo di 1 milione di euro, riguarda la "teleclimatizzazione" sempre dell'area di via Tiro a Segno con la realizzazione di una

centrale tecnologica, destinata ad alimentare tutti gli edifici esistenti e che tiene conto già di possibili future estensioni. La soluzione individuata consiste in un impianto centralizzato di produzione di energia termica alimentato a gas naturale, in grado di assicurare ad una serie di edifici dell'area, per tutto l'anno, riscaldamento, refrigerazione e acqua calda sanitaria.

Smart grid – 18.000 smart meter per l'efficienza energetica a Palermo

L'ultimo progetto è, in realtà, quello capofila, il cui importo è di 4,4 milioni di euro: è il più innovativo e combina la rete di distribuzione del gas naturale con le nuove tecnologie di comunicazione, in modo da avere una vera e propria “rete neurale” ramificata su 830 chilometri, per circa 150 mila punti di riconsegna (famiglie, attività produttive e uffici) da potenziare e valorizzare con intelligenza. Si tratta di una tipica attività di green economy, che ruota attorno alle nuove apparecchiature di telecontrollo e monitoraggio della rete gas che consentono di interagire immediatamente con gli utenti: contatori “intelligenti”, in cui sono possibili le funzioni di telelettura e telegestione, in grado di leggere a distanza il consumo di gas, ma che possono soprattutto di aumentare i livelli di sicurezza con la possibilità di interrompere immediatamente la fornitura di gas in caso di fughe o di altri incidenti, rilevando anche la presenza di micro-fughe. AMG ha già avviato l'acquisizione e l'installazione di oltre mille sistemi di telemisura, destinati ad utenti industriali e del terziario, ma il progetto consente di estendere la telelettura anche alle utenze residenziali: si punta ad installare oltre 18 mila nuove apparecchiature nel triennio 2013-2015.

Conclusioni

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti, pur nel difficile momento di contingenza economica e finanziaria, siano tali da dimostrare che vi siano ancora notevoli margini di sviluppo.

Palermo 09/06/2014

Il Vice Presidente
Antonino Rera

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

ai sensi dell'art. 2409 ter codice civile al bilancio consolidato 2013

All'assemblea degli Azionisti della
AMG ENERGIA S.p.A.

Ho svolto la revisione legale del bilancio consolidato della società AMG ENERGIA S.p.A. chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società AMG ENERGIA S.p.A., mentre è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato basato sulla revisione legale.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.



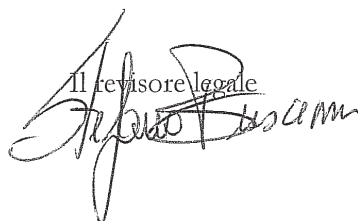
Ritengo pertanto che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio consolidato precedente si fa riferimento alla relazione emessa in data 08.05.2013 dal precedente revisore.

A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio di esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società AMG ENERGIA S.p.A. e delle sue controllate per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.

Si specifica, infine, che la responsabilità dei lavori di revisione dei bilanci delle società controllate è di altro revisore.

Palermo, li 10 giugno 2014

Il revisore legale




AMG ENERGIA S.p.A.

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

X VERBALE DI SEDUTA

L'anno **Duemilaquattordici**, il giorno **9** del mese di **giugno**, alle ore **17,30** presso i locali della sede sociale in Palermo, Via Ammiraglio Gravina n.2/E, si riunisce a seguito di regolare convocazione, il *Consiglio di Amministrazione* di **AMG ENERGIA S.p.A.** -

Assume la Presidenza della seduta **Antonino RERA** e viene chiamata a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante, **Daniela SANGIORGI**, che accetta. -

Per il *Consiglio di Amministrazione* sono presenti:

Antonino RERA Vice Presidente

Mario LI CASTRI Consigliere

Per il *Collegio Sindacale*:

Giuseppe CAIOZZO Presidente

Maria Angela SARTORIO Sindaco effettivo

Fabrizio ARISTA Sindaco effettivo

Invitato assiste il Direttore Generale Dario ALLEGRA.

- Constatato che il *Consiglio di Amministrazione* è validamente costituito, ai sensi dell'art. 24 dello statuto sociale il Vice Presidente dichiara aperta la seduta, per discutere e deliberare sul seguente

“”” Ordine del Giorno “””

- 1) *Comunicazioni del Vice Presidente e relativi provvedimenti conseguenziali;*
- 2) *Approvazione verbale seduta precedente;*
- 3) *Approvazione progetto di bilancio AMG ENERGIA S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013- Provvedimenti conseguenziali;*
- 4) *Approvazione Bilancio Consolidato AMG relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013- Provvedimenti conseguenziali;*



- 5) *Rinnovo coperture assicurative RCA Autovetture/Libro Matricola- Provvedimenti conseguenziali;*
- 6) *Procedura esperita per affidamento del Servizio per l'eliminazione delle fonti primarie di inquinamento dei gasometri e della vasca "B1" del sito aziendale di Via Tiro a Segno e del gasometro di via Remo Sandron, trasporto e smaltimento recupero di rifiuti prodotti- Annullamento in autotutela.*

Il Vice Presidente pone in trattazione il punto n.1 posto all'ordine del giorno:

"Comunicazioni del Vice Presidente e relativi provvedimenti conseguenziali".

**COMUNICAZIONI DEL VICE PRESIDENTE E RELATIVI PROVVEDIMENTI
CONSEGUENZIALI.**

1) Convocazione assemblea dei soci AMG ENERGIA S.p.A.

Il Vice Presidente informa che, come da mandato ricevuto, ha provveduto a convocare l'assemblea dei soci di AMG ENERGIA S.p.A. per giorno 29 giugno p.v, in prima convocazione e, occorrendo per giorno 30 giugno 2014 in seconda convocazione per deliberare sull'approvazione del bilancio di esercizio 2013, la presa d'atto del bilancio consolidato e la nomina componenti Organi sociali e determinazione compensi.

Il Consiglio prende atto di quanto sopra comunicato.

Il Vice Presidente pone in trattazione il punto n.2 posto all'ordine del giorno:

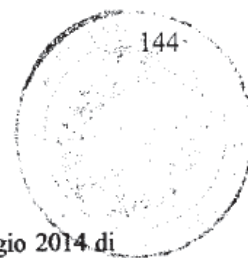
"Approvazione verbale seduta precedente".

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE- DELIBERA N°113/14.

Il Vice Presidente ricorda ai presenti di avere inviato ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale la bozza del verbale relativo alla seduta del 26 maggio 2014.

Il Vice Presidente chiede oggi al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del sopra citato documento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:



- VISTA la proposta di verbale di cui in premessa

DELIBERA

- all'unanimità di APPROVARE il verbale relativo alla seduta del 26 maggio 2014 di

AMG ENERGIA S.p.A.

Il Vice Presidente pone in trattazione il punto n.3 posto all'ordine del giorno:

“Approvazione progetto di bilancio di AMG ENERGIA S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013- Provvedimenti conseguenziali”.

**APPROVAZIONE PROGETTO DI BILANCIO DI AMG ENERGIA S.P.A.
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013- PROVVEDIMENTI
CONSEGUENZIALI- DELIBERA N°114/14.**

Il Vice Presidente comunica che il Direttore Generale ha presentato il progetto di bilancio di AMG ENERGIA S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013.

Il Vice Presidente dà lettura della nota integrativa e della relazione sulla gestione

Il Valore della produzione è passato da euro 32.391.037,00 a euro 34.886.771,00 con un incremento complessivo rispetto al 2012 pari a € 2.495.735,00 .

I costi della produzione sono passati da euro 41.210.004,00 a euro 32.343.172,00 con un decremento pari a € 8.866.833,00. In particolare i costi per il Personale sono diminuiti rispetto all'anno precedente di € 537.758,00 euro.

Il valore aggiunto è passato da €21.499.768,00 a € 24.127.475,00.

L'esercizio 2013 si è chiuso con un utile pari a € 64.328,00.

Il Vice Presidente propone, quindi, al Consiglio di Amministrazione di approvare il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013.

II. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- ESAMINATO il Progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2013, la nota integrativa e la relazione sulla gestione;

DELIBERA

- All'unanimità di



- APPROVARE il Progetto di Bilancio di AMG ENERGIA S.p.A., relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013, corredato dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa e la relativa proposta di destinazione dell'utile come di seguito specificata:

- 5% a riserva legale;
- 95% a riserva straordinaria.

Il Presidente informa, altresì, i presenti che, a partire dalla data odierna il Progetto di Bilancio, corredato dalla relazione sulla gestione e della nota integrativa, testé licenziato dal C.d.A., deve intendersi comunicato al Collegio sindacale ai sensi e per gli effetti dell'art.2429 c.c., avendo il Collegio nella seduta del 28 maggio u.s. acconsentito a rinunciare ai termini a propria disposizione per la stesura della relazione;

-DARE MANDATO al Direttore Generale di trasmettere il progetto di bilancio oggi approvato al Revisore Contabile, alla società di revisione e Certificazione volontaria e all'Amministrazione Comunale.

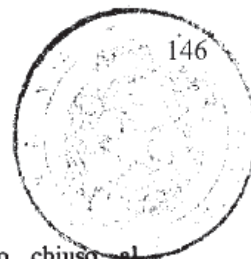
Il Presidente pone in trattazione il punto n°4 posto all'ordine del giorno: " *Approvazione bilancio consolidato AMG relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013- Provvedimenti consequenziali*".

APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO AMG RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013- PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI - DELIBERA N°115/14.

Il Presidente sull'argomento posto all'ordine del giorno, ricordando di avere già inviato ai membri del Consiglio il documento in oggetto e invita il Direttore Generale a illustrare i contenuti del documento oggi da approvare. Il Direttore Generale, quindi, dà lettura della relazione sulla gestione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2013, corredato dalla nota integrativa.-

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- ESAMINATO il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2013 e la nota integrativa;



D E L I B E R A

- All'unanimità di
- **APPROVARE** il Bilancio Consolidato AMG relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2013 corredato dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa.-
- **DARE MANDATO** al Direttore Generale di trasmettere il bilancio oggi approvato al Revisore Contabile per i relativi adempimenti conseguenti e all'Amministrazione Comunale.

Il Presidente pone in trattazione il punto n°5 posto all'ordine del giorno: *" Rinnovo coperture assicurative RCA autovetture/ Libro matricola- Provvedimenti conseguenziali"*.

RINNOVO COPERTURE ASSICURATIVE RCA AUTOVETTURE/ LIBRO MATRICOLA- PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI- DELIBERA N°116/14.

Il Vice Presidente comunica che è pervenuta una proposta di deliberazione, protocollo n. 8172 del 04/06/2014, avente per oggetto la proposta di indizione di procedura, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006, per il rinnovo delle coperture assicurative RCA/Libro matricola di AMG ENERGIA S.p.A.

Il Direttore Amministrativo, nella suddetta proposta, ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28/04/2014, ha deliberato la proroga delle suddette coperture, dando mandato alla Direzione Sicurezza, Patrimonio e Logistica di porre in essere tutte le attività inerenti l'acquisizione di un servizio di monitoraggio della flotta aziendale, attivando l'installazione di apposito sistema satellitare.

Nelle more dell'esito della verifica in argomento, il dott. Floridia propone di esperire una procedura ai sensi della normativa sopra richiamata, per il rinnovo annuale delle coperture assicurative in oggetto, con un importo da porre a base di gara pari a € 119.000,00 e invitando tutte le compagnie iscritte all'Albo fornitori per la categoria di appartenenza e quelle indicate nell'elenco allegato.



Infine il dott. Florida propone di nominare Direttore Esecutivo del Contratto la Sig. Anna Maria Ferranti.

Il Vice Presidente rappresenta che occorre procedere alla nomina del RUP e propone il dott. Maurizio Florida, specificando che tale nomina non comporta alcun onere aggiuntivo per l'azienda.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- VISTA la proposta di deliberazione di cui in premessa;

D E L I B E R A

- All'unanimità di

INDIRE procedura negoziata, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006, per il rinnovo annuale delle coperture assicurative di AMG ENERGIA S.p.A. relative ai rischi RCA/Libro matricola, con un importo da porre a base di gara pari a € 119.000,00;

INVITARE alla superiore procedura tutte le compagnie iscritte all'Albo fornitori per la categoria di appartenenza e quelle indicate nell'elenco allegato (limitatamente alle Direzioni assicurative);

NOMINARE Direttore Esecutivo del Contratto e RUP della procedura oggi deliberata rispettivamente la Sig. Anna Maria Ferranti e il dott. Maurizio Florida, senza alcun onere aggiuntivo per l'azienda;

DARE MANDATO agli uffici competenti di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla superiore delibera.

Il Presidente pone in trattazione il punto n°6 posto all'ordine del giorno: "*Procedura esperita per affidamento del Servizio per l'eliminazione delle fonti primarie di inquinamento dei gasometri e della vasca "B1" del sito aziendale di Via Tiro a Segno e del gasometro di via Remo Sandron, trasporto e smaltimento recupero di rifiuti prodotti- Annullamento in autotutela*".

PROCEDURA ESPERITA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE FONTI PRIMARIE DI INQUINAMENTO DEI

**GASOMETRI E DELLA VASCA "BI" DEL SITO AZIENDALE DI VIA TIRO A
SEGNO E DEL GASOMETRO DI VIA REMO SANDRON, TRASPORTO E
SMALTIMENTO RECUPERO DI RIFIUTI PRODOTTI- ANNULLAMENTO IN
AUTOTUTELA- DELIBERA N°117/14.**

Il Vice Presidente comunica che è pervenuta una proposta di deliberazione, protocollo n. 6773 del 08/05/2014, con la quale il Responsabile del Procedimento della procedura in oggetto, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/09/2013, Giacomo Purpura, ricorda che il bando di gara in argomento prevedeva quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e che le operazioni da gara dovevano essere espletate da due diverse Commissioni: una "Commissione di gara" per esaminare le dichiarazioni e i documenti amministrativi e, successivamente, le offerte economiche e una "Commissione Tecnica" per la valutazione delle offerte tecniche di esecuzione.

La Commissione di gara, di nomina interna, ha iniziato i lavori in data 07/03/2014.

In data 3 marzo veniva nominato quale Presidente della "Commissione Tecnica" il Dirigente Dario Ruta e successivamente veniva richiesto all'UREGA la nomina di due componenti esterni ai sensi dell'art. 8, comma 6 della L.R. n. 12/2011 per completare la "Commissione Tecnica".

L'UREGA con nota protocollo n. 6113 del 23/04/2014, interpretando la normativa di riferimento, affermava che la Commissione deve essere unica e l'aggiudicazione è demandata alla predetta Commissione, secondo le norme stabilite dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n°207.

Infine l'UREGA, nella nota in argomento, chiariva di non poter procedere alla nomina della Commissione aggiudicatrice essendo la gara in parte già espletata.

Alla luce di quanto sopra rappresentato

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- VISTA la proposta di deliberazione di cui in premessa;

D E L I B E R A



- All'unanimità di

ANNULLARE in autotutela la procedura deliberata dal CDA il 20/09/2013 ed esposta in data 07/03/2014, per l'affidamento del *Servizio per l'eliminazione delle fonti primarie di inquinamento dei gasometri e della vasca "B1" del sito aziendale di Via Tiro a Segno e del gasometro di via Remo Sandron, trasporto e smaltimento recupero di rifiuti prodotti*, per le motivazioni esplicitate in premessa, dando mandato agli uffici competenti di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti a quanto deliberato previsti dalla normativa vigente;

INDIRE una nuova procedura per l'affidamento di che trattasi alle stesse condizioni di cui alla deliberazione n. 131 del 20/09/2013, dando mandato al Direttore Generale e agli uffici competenti di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti a quanto deliberato.

Alle ore **18,00** il Vice Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

(Daniela Sangiorgi)

Il Vice Presidente

*del Consiglio di Amministrazione
di AMG ENERGIA S.p.A.*

(Antonino Reza)